



CITTÀ DI BUSTO ARSIZIO

Verbale della discussione del Consiglio Comunale n. 24 del 23/04/2019

Seduta di convocazione. Il giorno ventitre Aprile duemiladiciannove ore 21:00, nella Residenza Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge sulle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale

Sono rispettivamente presenti/assenti i seguenti Consiglieri:

1	Antonelli Emanuele	Presente	14	Ghidotti Roberto	Presente
2	Reguzzoni Maria Paola	Presente	15	Efrem Paulos Dawit	Presente
3	Albani Alessandro	Presente	16	Castiglioni Gianluca Angelo Mario	Assente
4	Pincirolì Livio	Assente	17	Provisione Michela	Assente
5	Guarneri Matteo	Presente	18	Alba Laura	Presente
6	Licini Paolo Iginio	Presente	19	Brugnone Massimo	Presente
7	Azzimonti Ivo	Presente	20	Verga Valentina	Presente
8	Gorrasi Carmine	Presente	21	Berutti Lucia Cinzia	Presente
9	Fraschini Donatella	Presente	22	Mariani Valerio Giovanni	Presente
10	Buttiglieri Maria Angela	Assente	23	Genoni Luigi	Assente
11	Tallarida Francesca	Presente	24	Cerini Claudia	Presente
12	Genoni Paolo	Assente	25	Tallarida Orazio	Presente
13	Cornacchia Diego	Presente			

Risultano pertanto presenti n. 19 membri del Consiglio, all'inizio della discussione del presente argomento.

Risultano presenti senza diritto di voto, inoltre, i seguenti Assessori:

Farioli Gianluigi, Magugliani Paola, Tovaglieri Isabella, Rogora Massimo, Chiesa Alessandro Angelo Maria, Arabini Miriam

Assiste il Segretario Generale Comunale Dott. Domenico d'Apolito.

Valerio Giovanni Mariani nella qualità di Presidente del Consiglio, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente o.d.g. avente per

OGGETTO

APPROVAZIONE DEL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 MARZO 2019

IL PRESIDENTE

fa presente che, ai sensi dell'art. 20, comma 6, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, il verbale della seduta di Consiglio Comunale del giorno 26 marzo 2019 è dato per letto per averlo distribuito ai Consiglieri in precedenza e si considera approvato qualora non ci siano opposizioni da parte dei Consiglieri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito quanto riferito dal Presidente;

Visto l'art. 20, comma 6, del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Considerato che non sono state proposte rettifiche da apportare;

Con i seguenti risultati della votazione espressa per alzata di mano:

Presenti n. 19 Consiglieri

voti favorevoli 18

astenuto 1: Verga Valentina

A P P R O V A

il verbale della seduta del giorno 26 marzo 2019, considerandolo nella sua interezza come letto e di seguito trascritto:

VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.03.2019

Punto n. 1

Comunicazioni del Presidente del Consiglio.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Bene, se ci accomodiamo incominciamo i lavori del Consiglio Comunale di stasera. Abbiamo un pubblico anche molto, molto, molto giovane, quindi cerchiamo di stringere sui lavori perché i tempi del pubblico molto giovane si stancano in fretta.

Ringrazio tutti per essere qui presenti. Sapete che la convocazione di stasera è per la approvazione dei Regolamenti propedeutici al bilancio preventivo 2019. Stasera discuteremo, oltre alla approvazione dei verbali delle sedute precedenti, le proposte di modifica dei regolamenti che supportano la costruzione del bilancio preventivo di quest'anno e poi un'importante delibera legata al progetto di illuminazione pubblica per la città, a seguire interrogazioni e mozioni presentate dai colleghi Consiglieri.

Vi faccio delle brevi comunicazioni in questo senso: intanto, per quanto riguarda i lavori del Consiglio, nel confermarvi, dopo il Consiglio di stasera, il Consiglio di discussione del bilancio preventivo il 4 aprile e la discussione del bilancio consuntivo 2018 il 23 aprile, a seguire l'Ufficio di Presidenza ha programmato i Consigli di maggio per martedì 21 maggio, di giugno per martedì 25 giugno e di luglio per giovedì 18 luglio. Queste sono le tre date, ovviamente poi sulla base delle esigenze potrebbero esserci delle modifiche che vi verrebbero poi comunque prontamente comunicate dal Capigruppo.

Nello spazio nella Sala delle Vedute è presente il tavolo della Associazione "Bianca Garavaglia", penso che non debba ovviamente raccontare nulla di questa associazione, che ha ricevuto anche la cittadinanza benemerita. Sta facendo una raccolta fondi e propone, come vedete sono anche qui esposte, delle uova e delle colombe per le prossime feste pasquali. Penso che sia un modo intelligente il fatto di poter contribuire alla attività di questa associazione che tanto bene fa.

E mi ricorda l'Assessore Arabini l'appuntamento della corsa del 5 maggio dove vi aspettiamo tutti per partecipare, e anche lì per una giornata di festa per aiutare sempre più questa associazione.

Per quanto riguarda i lavori da parte degli uffici comunali, ci sono state, a marzo, la riunione della Commissione per il controllo degli atti; sono stati controllati gli atti amministrativi prodotti tra settembre 2018 e dicembre 2018, 54 atti su un totale di 955, sono circa il 6%, quindi al di sopra delle previsioni di legge, i controlli hanno dato sostanzialmente esito positivo. C'è qualche suggerimento e precisazione che la Commissione, composta dal dottor d'Apolito, che saluto, e penso che ormai da un mese lavora non abbia bisogno per alcuni di presentazioni perché lui è già stato Segretario Generale in questo Comune, e per altri invece nuovo Segretario Comunale che sostituisce la dottoressa Guarino.

Personalmente ho già fatto i miei ringraziamenti e i miei saluti in Ufficio di Presidenza e glieli rinnovo qui, auspicandogli ovviamente buon lavoro e una collaborazione da parte di tutto il Consiglio.

Stavo dicendo appunto che la Commissione, presieduta dal dottor d'Apolito, dalla dottoressa Marino e dall'ingegnere Erasmo Nocco, insieme ai collaboratori, la dottoressa Re Sartò, la dottoressa Bertoni, il dottor Pirro e l'ingegner Veruska Moriggi, ha valutato appunto questi 54 atti; hanno verificato, hanno posto dei suggerimenti, nel complesso però, diciamo, il controllo ha dato esito positivo. Come sempre, questo verbale è disponibile chiedendo all'Ufficio Anticorruzione, che ve ne dà copia, e potete ovviamente verificare la bontà del lavoro fatto.

Insieme a questo mi preme ricordare che ci avviciniamo alla commemorazione del 25 Aprile, voi sapete, e io devo ringraziare gli uffici comunali per il lavoro già fatto e che si è già portato avanti, e che ha già prodotto, e su questo devo ringraziare il Gabinetto del Sindaco, con il dottor Restelli in testa, che collabora attivamente con scuole, associazioni per costruire un percorso che non è solo del 25 Aprile ma di tutte le attività. Rispetto a questo però chiedo invece a voi, nello spirito di collaborazione e di importanza del ruolo che ha il Consiglio Comunale e il singolo Consigliere Comunale, di partecipare attivamente a questa manifestazione, come? Voi sapete che nella commemorazione e nei riti della commemorazione c'è anche la manifestazione e il saluto ai Cippi che in questa città sono molti, e ricordano caduti giovani, di quelle giornate importanti che hanno dato libertà a questo Paese, ma che, ribadisco, sono stati fatti ovviamente da persone che credevano di poter vivere in un Paese libero e penso che noi, come rappresentanti anche di queste persone, abbiamo il dovere non soltanto di festeggiare questa data e questa ricorrenza ma di presenziare anche nei punti dove queste persone hanno lasciato la vita. So benissimo che il tempo, il periodo, le feste, anche il 25 Aprile stesso è dato come una festa, però non può essere solo una festa, e quindi un momento di pausa e di riposo, ma anche un momento di commemorazione. Quindi, chiederei ai singoli Consiglieri di valutare la collaborazione, di presenziare in alcuni dei Cippi, e quindi di presenziare attraverso anche il supporto e l'organizzazione, che comunque è già collaudata da parte degli uffici del Sindaco, e su questo però ovviamente già gli uffici hanno predisposto l'allestimento dei Cippi, perché i Cippi saranno comunque allestiti con le decorazioni che sono importanti per quei punti, però la presenza dell'istituzione secondo me è fondamentale. Quindi io, rispetto al fatto che ho già avuto disponibilità da parte del dottor Restelli di vederci per poter valutare una ipotesi di questo tipo, è chiaro che le ipotesi e il lavoro va avanti se ci sono le persone, in caso contrario è inutile farlo. Quindi, scusate se sono stato lungo, però ci tenevo, e molti sanno che io ci tengo rispetto ad alcune commemorazioni, e penso che il ruolo del Consigliere in queste giornate sia ancora più importante.

Quindi, rinnovo l'invito. Probabilmente vi arriverà a breve da parte dell'Ufficio del Sindaco l'opportunità di dare la vostra adesione a partecipare in qualche singolo punto, se riusciremo a costruire un programma coerente sono convinto che avremo fatto un servizio ancora maggiore alla nostra città, che come ricordo, come ricorda sempre bene il nostro Sindaco, è Medaglia al Valore per ricordare la Resistenza.

Io ho finito. Do la parola al signor Sindaco.

Punto n. 2

Comunicazioni del Sindaco.

Sindaco Emanuele Antonelli

Avrei voluto anch'io dare il benvenuto al dottor d'Apolito, ma l'hai già fatto tu. Ricordo a tutti che è a disposizione di tutti i Consiglieri, chiunque abbia bisogno di fare qualsiasi cosa, e continua il percorso iniziato dalla dottoressa Guarino. Grazie della sua presenza.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, signor Sindaco.

Punto n. 3

Approvazione del verbale della seduta di Consiglio Comunale del 15 gennaio 2019. VERBALE N. 12

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Passiamo quindi all'Ordine del Giorno. Come primi due punti all'Ordine del Giorno abbiamo al punto numero 3, numero di proposta 16, "Approvazione del verbale della seduta di Consiglio Comunale del 15 gennaio 2019".

Come sempre votiamo per alzata di mano.

I favorevoli? Contrari? Astenuti? Il dottor Castiglioni del Gruppo Busto al Centro, penso perché era assente, forse.

Punto n. 4

Approvazione del verbale della seduta di Consiglio Comunale del 19 febbraio 2019. VERBALE N. 13

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Passiamo al punto numero 4, il numero della proposta 18, la. "Approvazione del verbale della seduta di Consiglio Comunale del 19 febbraio 2019".

Sempre, i favorevoli? Contrari? Astenuti? La Consigliere Claudia Cerini e il Consigliere Paolo Genoni.

Nel frattempo, mi sono dimenticato di dire che sono assenti, perché mi hanno dato comunicazione, il dottor Pincirolì Livio e l'avvocato Valentina Verga.

Poi, sono assenti per doveri istituzionali la Vicesindaco Assessore Isabella Tovaglieri, l'Assessore Gigi Farioli e l'Assessore Massimo Rogora, che però mi ha detto probabilmente a breve ci raggiungerà.

Punto n. 5

Approvazione modifiche al Regolamento generale delle entrate. VERBALE N. 14

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Passiamo al punto numero 5, proposta numero 7, proposta della Giunta Comunale: "Approvazione modifiche al Regolamento generale delle entrate".

La parola al signor Sindaco.

Sindaco Emanuele Antonelli

Grazie, Presidente. Qua iniziamo queste delibere di modifiche dei Regolamenti, diciamo questa e le successive, tranne chiaramente quella delle aliquote IRPEF, sono più che altro

sistemazioni dei Regolamenti che abbiamo e adeguamento alle nuove normative, e magari dal punto di vista formale è stata fatta qualche correzione.

Per quanto riguarda il Regolamento delle entrate, io vi direi solamente dove è cambiato qualcosa. Per esempio nell'articolo 8, al punto 5, quello che riguarda i rimborsi, si è ritenuto opportuno specificare che l'importo minimo per i rimborsi fatto nel Regolamento di Euro 12,00 è annuale. Cosa che prima non era specificato.

Poi un'altra modifica è stata fatta all'articolo 19-bis, che riguarda il ravvedimento operoso, in pratica si riporta solo la normativa relativa al ravvedimento operoso, che dice: "nei casi di mancato pagamento del tributo o di un acconto è ammesso il pagamento della sanzione nella misura ridotta prevista dal comma 1, articolo 13, Decreto Legislativo 472/97", che è proprio quello del ravvedimento operoso.

Per quanto riguarda l'articolo 31, che parla di compensazione orizzontale tra crediti e debiti tributari, è stato eliminato il riferimento "ai soli tributi comunali al fine di poter ampliare le possibilità di compensazione". Cioè praticamente prima diceva: "il contribuente nei termini del versamento del tributo può detrarre dalla quota dovuta eventuali eccedenze di versamento di altri tributi comunali del medesimo anno o degli anni precedenti", e poi continuava "senza interessi", ecco, è stata tolta la parola "comunali" quindi è in generale di altri tributi. Quindi si può fare la compensazione anche con altri tributi.

Poi, per quanto riguarda l'articolo 34, riguarda la decorrenza e validità, è stata riportata la normativa vigente relativa alla decorrenza della validità del Regolamento.

Tutto qua. Queste sono le uniche modifiche al Regolamento delle entrate.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Rispetto a questo Regolamento voi avrete visto, perché vi era stata passata, in attesa ovviamente dei pareri di competenza da parte degli uffici, la proposta di modifica del Gruppo Misto - Lista Antonelli. Su questo do la parola al Consigliere Cornacchia perché ci illustrerà ovviamente gli accordi raggiunti e ovviamente del ragionamento ovviamente che si è fatto rispetto a questa proposta.

La parola al Consigliere Cornacchia.

Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)

Presidente, grazie. I contenuti di questo Regolamento sono pienamente condivisi e condivisibili dai sottoscrittori di questo emendamento che, ribadisco, sotto la forma di emendamento si è voluto semplicemente evidenziare e segnalare agli uffici che molto spesso nei Regolamenti è quantomai inopportuno far riferimenti a normative che ormai sono state superate, e quindi era semplicemente un messaggio. E abbiamo convenuto con gli uffici che piuttosto che aggiungere quanto abbiamo indicato nell'emendamento è opportuna, ora per allora, anche per salvaguardare lo ius superveniens, di aggiungere "sue modificazioni ed integrazioni", non la sigla "m.s.i." che a volte diventa veramente incomprensibile.

Quindi abbiamo concordato con gli uffici che l'emendamento si traduce, nelle parti in cui bisogna aggiungere, semplicemente "sue modificazioni e integrazioni". Tutto qua. Quindi gli emendamenti sono superati dall'accordo che è intervenuto con gli uffici. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei. Ci sono altri interventi? Consigliera Cerini.

Consigliere Cerini Claudia (Movimento 5 Stelle)

Solo per chiedere una precisazione. Viene tolta la parola “comunali” per la compensazione dei tributi, e quindi come avviene il recupero dell’imposta da parte del Comune se uno detrae da un tributo che non è comunale? Cioè, poi il Comune riesce a rientrare di quel tributo in che modo?

Presidente Mariani Valerio Giovanni

La parola al signor Sindaco.

Sindaco Emanuele Antonelli

Mah, qua è stata fatta proprio per ampliare, mentre prima la compensazione si poteva fare solo con tributi comunali, adesso invece si può fare con tutti, per esempio, con l’IVA, con altre imposte.

Consigliere Cerini Claudia (Movimento 5 Stelle)

Cioè, anziché versare il tributo al Comune lo può detrarre da altri tributi, quindi il Comune cosa fa? Con un F24, con...? Cioè qual è la formula per cui poi il Comune rientra (...)

Sindaco Emanuele Antonelli

No, non è il contribuente, siamo noi che facciamo richiesta allo Stato di poter compensare con altri tributi. Noi come Comune, come Ente. Mentre prima compensavamo solo con le imposte comunali adesso con tutte, non dobbiamo pagare l’IRPEF, chiediamo di compensare l’IVA, chiediamo di compensare... e così via, ma noi come Ente.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Consigliere Reguzzoni.

Consigliere Reguzzoni Maria Paola (Lega Nord)

Grazie, Presidente. Solo una domanda tecnica, perché mi interessava l’aspetto dei crediti di dubbia esigibilità. Nel Regolamento viene affermato che ogni Responsabile del Settore deve dichiarare i crediti che vengono ritenuti di dubbia riscossione o inesigibili, e mi chiedevo se non è, chiaramente in prospettiva futura, visto anche lo stato e il monte totale corposo di questi crediti per il Comune di Busto, se non è magari il caso di approfondire l’argomento con dei criteri. Perché come fa – mi chiedo – un Dirigente, che può essere della Pubblica Istruzione piuttosto che il Comandante dei Vigili, stabilire che un credito è di dubbia esigibilità? Ho paura – le spiego dottoressa Marino – che questo prevede semplicemente il protrarsi del credito finché non ha esaurito tutte le trafilie possibili e immaginabili, e quindi di fatto viene sancito inesigibile dal riscossore, perché altrimenti se io fossi un Dirigente non mi prenderei io la responsabilità di dire: allora, questo è un credito esigibile e questo è un credito inesigibile. E quindi accumuliamo crediti che poi alla fine non riscuoteremo, ma intanto cominciamo a mettere da parte nel fondo crediti.

E quindi, solo uno spunto di riflessione, magari sarebbe opportuno dare dei parametri, per cui immagino che se un credito è già al secondo passaggio ed è inferiore ai, che ne so io, 10,00 Euro lasciamolo perdere. Tutto qua. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Assolutamente sì, anzi penso che su questa fase sia di supporto. La parola alla dottoressa Marino.

Dottoressa Marino Maria Teresa – Dirigente Settore Risorse Finanziarie

In realtà, da Testo Unico, se vogliamo proprio essere osservatori della norma, ogni singolo Dirigente ha la responsabilità della riscossione del credito, ma in realtà non è una cosa peregrina, perché ad oggi per esempio con il conto consuntivo che andremo a vedere tra breve, nel prossimo mese voi andrete ad approvare, alcuni Dirigenti, nello specifico posso già anticipare il Comandante, ha fatto una valutazione di tutti i crediti e ci ha dato delle direttive ben precise in ossequio alla norma. Per cui ad oggi a noi Dirigenti di qualunque Settore viene posto l'obbligo di fare una valutazione attenta, perché noi siamo responsabili dall'inizio alla fine, fino a quando non riscuotiamo il credito. Poi dei parametri ovviamente ci sono, perché è ovvio che un credito... al di là della norma che è intervenuta che per le somme iscritte a ruolo inferiori ai 1.000,00 Euro c'è una cancellazione automatica, quindi noi abbiamo dovuto comunque prendere atto di questa cosa. Il lavoro è ovviamente fatto e gli uffici sono a disposizione, però nel momento in cui il Dirigente per esempio vede che non c'è riscossione, perché con le procedure solite, la telefonata, piuttosto che il sollecito per iscritto, che è la cosa diciamo da farsi, se non c'è riscossione si passa tutto all'Avvocatura. Noi passiamo comunque alla nostra Avvocatura, che provvede poi ad avviare l'iter di riscossione coattiva, se neanche con l'avvocatura con il decreto ingiuntivo si fa nulla c'è la società di riscossione che iscrive a ruolo, che per noi è l'ICA. Per cui la procedura già c'è, i Dirigenti sanno come fare.

Vedrete che quest'anno il fondo crediti si è molto ridotto perché abbiamo fatto una valutazione in particolar modo sulle contravvenzioni, l'ha fatta il dottor Vegetti per l'appunto, il Comandante, e per i tributi nello specifico poi io, ecco.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, dottoressa. Ci sono altre richieste? No, bene. Allora passiamo alla votazione, appunto, della proposta numero 7: "Approvazione modifiche al Regolamento generale delle entrate". Come sapete ha avuto il passaggio in Commissione Bilancio il 20 marzo, con i voti favorevoli della Maggioranza e l'astensione del Partito Democratico, Busto al Centro, Gruppo Misto e Movimento 5 Stelle.

Come per tutti gli altri Regolamenti, e quindi non mi dilungherò nel dirvelo le altre volte, ma l'avete trovato nella documentazione, i Regolamenti hanno avuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori il 19 di marzo.

Passiamo allora alla votazione della proposta numero 7: "Approvazione modifiche al Regolamento generale delle entrate". Possiamo votare. Chiudiamo la votazione.

Presenti al voto 23 (ventitré). 7 (sette) astenuti. 16 (sedici) votanti. 16 (sedici) favorevoli. Nessun contrario. La delibera è approvata.

Come vi dicevo, non c'è immediata eseguibilità.

Punto n. 6

Approvazione modifiche Regolamento I.U.C. VERBALE N. 15

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Passiamo alla proposta numero 8: “Approvazione modifiche Regolamento IUC”. La parola al signor Sindaco.

Sindaco Emanuele Antonelli

Allora. Il Regolamento Imposta Unica Comunale, che poi in realtà sono tre, l'IMU, TASI e TARI, dunque qui le modifiche essenziali sono queste: articolo 4, sono state modificate le modalità di presentazione della dichiarazione a mezzo posta con raccomandata, ovvero senza ricevuta di ritorno, invece prima era con ricevuta di ritorno.

Poi questo articolo che prima non era presente, quindi articolo 14A, adesso, giusto? Potenziamento dell'Ufficio Tributi IMU e TARI. È un articolo che è stato inserito in ottemperanza del comma 1091 della Legge 145/2018, quindi per adempiere ad una legge che è uscita, e cosa dice? Si prevede che il maggior gettito accertato e riscosso relativo agli accertamento dell'Imposta Municipale propria e della TARI nell'esercizio fiscale precedente a quello di riferimento risultante dal conto consuntivo approvato nella misura massima del 5% sia destinato, limitatamente all'anno di riferimento, al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e al trattamento accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, in deroga ai limiti di legge relativi all'ammontare complessivo dei fondi destinabili al salario accessorio. “La Giunta Comunale, entro l'anno di riferimento, con proprio provvedimento delibera la misura percentuale da destinarsi al potenziamento degli uffici di cui al comma precedente”.

Poi, articolo 7-bis, che parla di base imponibile per le abitazioni concesse in comodato d'uso gratuito, è stata inserita la riduzione del 50% della base imponibile IMU anche al coniuge del comodatario in caso di morte di quest'ultimo, in presenza di figli minori. Anche questo è stato previsto dalla Legge 145/2018.

Poi, articolo 7, sono stati dettagliatamente riportati i requisiti secondo quali i locali non sono tassabili ai fini TARI, per esempio: locali ad uso abitativo privi di tutte le utenze, gas, acqua, energia, calore, telefonica, informatica e non arredati; per i fabbricati dichiarati (..) agibili e di fatto non utilizzati relativamente al periodo dell'anno in cui ci sono dette condizioni; fabbricati in ristrutturazione non utilizzati, e così via.

Poi, l'articolo 8... giusto?

8D, produzione di rifiuti speciali e non assimilati... no?

È stato modificato solamente il termine “dal 30 aprile” al “30 giugno” per la presentazione della documentazione attestante lo smaltimento dei rifiuti speciali.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Comma 3.b.

Sindaco Emanuele Antonelli

Facendo così abbiamo uniformato tutte le dichiarazioni.

Poi, articolo 8D, comma b, prima era “30 aprile” adesso è “30 giugno”.

Articolo 13D, tariffa per utenze domestiche, è stata precisata la tipologia di immobile. Prima si parlava di “superficie dell'alloggio e dei locali”, adesso si dice: “applicando alla superficie dell'abitazione e delle relative pertinenze”. Almeno così è un po' più chiaro di come era prima.

Poi, articolo, sempre il 13... no, il 18 adesso, 18D, dove parla di riduzione per le utenze non domestiche, al punto 4, quindi articolo 18D punto 4, è stato modificato il termine “dal 31 gennaio-30 aprile”, al “30 giugno” per la presentazione della richiesta e della documentazione relativa al riciclo dei rifiuti assimilati. Anche qua è stato portato tutto al 30 giugno.

Poi, per quanto riguarda l'articolo 18-bisD, al punto 9, è stato modificato anche qui, è stato portato il termine dal “30 aprile” al “30 giugno”. Praticamente sono tutte modifiche per uniformare la presenza dei documenti.

Per quanto riguarda l'articolo 19-bisD, riduzioni per zone precluse al traffico a causa di svolgimento lavori per la realizzazione di opere pubbliche. Questa è la proposta: è stata prevista una nuova agevolazione per i contribuenti che hanno esercizi commerciali e artigianali nelle vie oggetto di lavori per la realizzazione di opere pubbliche disposte dal Comune, per esempio via Lonate.

(...) nuova agevolazione, adesso magari vogliono sapere qual è la nuova agevolazione... dov'è che è scritto? Praticamente: “in presenza di lavori per la realizzazione di opere pubbliche disposte dal Comune o da proprie società che comportino la chiusura di pubbliche vie per più di sei mesi, i contribuenti che hanno esercizi commerciali ed artigianali aventi la propria sede operativa nelle vie oggetto della predetta chiusura avranno diritto ad una riduzione della parte fissa e della parte variabile della tariffa nella misura del 50%, rapportata al periodo di chiusura della pubblica via”. Ci sono delle limitazioni, tipo che “l'esercizio interessato ad avere un unico punto di accesso sulla via oggetto di lavori”, “non è concessa alle unità immobiliare che usufruiscono già di altre agevolazioni”, e qualche altra. “La riduzione deve essere richiesta da parte del contribuente utilizzando l'apposito modulo predisposto dall'Ufficio Tributi”, “la richiesta di riduzione, debitamente sottoscritta, deve essere presentata entro e non oltre il 30 giugno dell'anno successivo”, “la riduzione spetta per l'anno in cui si è verificata la chiusura della pubblica via per i lavori”.

Comunque, tengo a precisare che di questo Regolamento, se verrà approvato, poi il Comune si attiverà anche per informare ulteriormente i cittadini che abitano in queste vie che hanno usufruito dei lavori, e quindi anche delle disfunzioni legate ai lavori. Quindi noi ci occuperemo di avvisarli per sicurezza.

Poi, l'articolo 19-ter era un articolo non presente, anche qua è stata prevista una nuova agevolazione per gli esercizi commerciali che su oltre la metà della superficie occupata pongono in vendita beni usati, ed è la riduzione per la prevenzione nella produzione di rifiuti e promozione riutilizzo, quindi “è prevista la riduzione del 20% applicabile anche sulla quota fissa per gli esercizi commerciali che su oltre la metà della superficie occupata pongono in vendita beni usati delle seguenti tipologie, per esempio abbigliamento, arredamento, libri, riviste, supporti video musicali, stoviglie, elettrodomestici”.

Poi, articolo 19-quaterD, anche qua articolo non presente, riduzione per cittadini italiani all'AIRE, già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, è stata inserita questa agevolazione in ottemperanza alla normativa vigente.

Poi, articolo 20D, esenzioni, agevolazioni, riduzioni particolari, è stata chiarita l'esenzione per le persone non autosufficienti.

Poi, sempre l'articolo 20D, sono stati, al punto 5, chiariti i criteri per poter usufruire dell'agevolazione relativa ai consumi minimi. Praticamente: "la tariffa non è dovuta per i locali ad uso abitativo non utilizzati per l'intero anno solare e con utenze presenti per le quali venga prodotta documentazione che certifichi i consumi annuali di energia elettrica fatturati non superiori a 50 chilowatt e consumi annuali di gas non superiori a 36 metri cubi; solo in caso di vendita dell'immobile i consumi verranno parametrati ai mesi di effettivo possesso". È stato inoltre modificato il termine di presentazione delle richieste di esenzione e agevolazione dal 30 aprile al 30 giugno, ed è stato eliminato... No, questo è l'articolo 21D, l'uso giornaliero, è stato eliminato il riferimento all'imposta municipale secondaria perché non è più vigente, il vecchio Regolamento la riportava ancora.

Articolo 25D, contenuto e presentazione della denuncia, è stato modificato il termine di presentazione della dichiarazione TARI anch'essa al 30 giugno.

Sempre l'articolo 25D, è stato eliminato il riferimento all'imposta municipale secondaria, anche qua perché non è più vigente, e le modalità di presentazione della dichiarazione a mezzo posta raccomandata senza ricevuta di ritorno. Infine, è stata specificata la sanzione prevista per mancata presentazione della dichiarazione.

Ultimissimo, sono state specificate le attività poste in essere dall'Ufficio in caso di mancata presentazione della denuncia da parte del contribuente.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Bene. Grazie, signor Sindaco. Passiamo alla illustrazione dell'emendamento sostitutivo all'articolo 19-bisD del Regolamento IUC, presentato dal Gruppo Misto e dalla Lista Antonelli.

La parola, penso, al collega Cornacchia.

Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)

Presidente, grazie. In buona sostanza, questo Regolamento ebbe i suoi interventi, le modifiche, il 26 marzo 2018, un anno fa, oggi è stato aggiornato sulla base di nuove disposizioni normative, e quindi è pienamente condivisibile, se non per il fatto che sulla base di una vecchia normativa è stato introdotto l'articolo 19-bisD, che riguarda semplicemente la TARI. La Lista Antonelli e il Gruppo Misto, che hanno esaminato congiuntamente questo Regolamento, hanno ritenuto di apportare una leggera variante, modifica, sulla base di questi presupposti. Nel senso che se è pur vero che capita in maniera veramente sporadica, assurda, quasi del tutto inopinabile, che una strada, un rione, una zona, rimanga per così dire preclusa al traffico per più di sei mesi, questa evenienza, nell'ipotesi in cui dovesse verificarsi, come magari può anche essersi verificata in città, deve essere normata, e quindi l'inserimento di questo articolo è sembrato corretto, ma forse non inserito nella parte corretta della norma nella misura in cui la legge prevede che il Comune può concedere l'esenzione delle imposte e tasse fino al 100% per una evenienza di questo tipo. Il Comune ha deciso di applicare questa riduzione fino al 50%, nulla quaestio. Però siccome questa riduzione era prevista semplicemente per la TARI, cioè sui rifiuti, e siccome abbiamo considerato che questi esercizi commerciali, le attività produttive i rifiuti non se li possono essere conservati in frigorifero,

non possono essere messi sotto i banconi, i rifiuti in qualche maniera, in qualche misura, sono comunque stati smaltiti, anche in presenza di un traffico limitato e di una zona preclusa al traffico, abbiamo detto che in realtà lo svantaggio che riceve chi si trova in queste condizioni si riferisce all'IMU, ovvero al fabbricato, e anche ai servizi, alla TASI, perché magari non riceve il servizio di autobus, il pullman di linea, non riceve altri servizi, magari salta la corrente e altre cose, perché abbiamo ritenuto opportuno che questa riduzione si riferisca alla IUC in senso ampio, cioè all'IMU, alla TARI, alla TASI. Per cui abbiamo ritenuto, anche d'accordo con l'ufficio, di rimuovere l'articolo 19-bis lettera D, che ripeto è inserito semplicemente sotto la TARI, e di spostarla sotto i poteri del Comune, articolo 6A. E quindi al 6A si aggiunge il punto numero 7 con la seguente formulazione: "L'articolo 1, comma 86, della Legge 549/1995 consente all'Ente locale, in presenza di particolari condizioni di disagio, per le attività commerciali ed artigianali con sede operative in zone ove siano stati svolti lavori per opere pubbliche, di concedere agevolazioni sui tributi di competenza, pertanto potrà essere chiesto e concesso lo sconto del 50% sulle imposte e tasse inerenti il Regolamento IUC (IMU-TASI-TARI); la riduzione per IMU...", e qui è una precisazione d'uopo che è stata convenuta, "...competerà ai soli soggetti proprietari dell'immobile ove vengono esercitate le attività di riferimento limitatamente alla quota di competenza del Comune", perché c'è una quota di questa IMU che è di competenza anche dello Stato, "...quanto sopra a condizione che nella zona di riferimento si sia verificata la preclusione al traffico per un periodo non inferiore a sei mesi nell'arco dell'anno della imposizione; la preclusione al traffico dovrà essere attestata con determina dirigenziale al termine dei lavori e comunicata agli uffici impositivi; la domanda di riduzione da parte degli aventi diritto dovrà pervenire entro il 30 giugno dell'anno successivo e sarà applicata – questa riduzione – nell'avviso del successivo pagamento mediante conguaglio compensativo". Questo è quanto.

Questo articolato, che ribadisco va oggi ad inserirsi nell'articolo 6, "poteri del Comune", con l'aggiunta del punto numero 7, ha ottenuto il parere favorevole da parte dei Revisori dei Conti. Ovviamente anche da parte degli uffici competenti. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei, collega. Ovviamente il Consigliere Cornacchia mi ha anticipato rispetto alla proposta che, come diceva poc'anzi, ha ricevuto parere favorevole sia sulla parte tecnica dal Dirigente competente, sia da parte dei Revisori.

Ci sono interventi, domande, richieste? La parola alla Consiglieria Berutti, prego.

Consigliere Berutti Lucia Cinzia (Partito Democratico)

Grazie, Presidente. Buona sera a tutti. Volevo un chiarimento relativo all'articolo 14A, che non era presente nel Regolamento precedente ed è stato inserito in questa versione, relativamente al fatto se si può avere una previsione, o se si è fatto un calcolo, di quanto ammonta il maggior reddito che potrebbe essere accertato e riscosso, e alla distribuzione poi nella misura massima del 5% questo maggior reddito potrebbe essere riutilizzato "per potenziamento delle risorse strumentali ma anche per trattamento accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale in deroga ai limiti di legge relativi all'ammontare complessivo dei fondi destinabili al salario accessorio", chiedo quali sono questi limiti di legge, quindi in che percentuale si deroga a quel limite di legge. Quindi, a quanto potrebbe ammontare questa quota aggiuntiva che riscuotiamo, a quanto ammonterebbe quindi il 5% e in che modo

verranno poi ridistribuiti, in caso venissero dati sul personale: in base al merito, in base al numero delle ore effettuate, non lo so, ecco. Grazie. Vorrei un chiarimento.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Penso di dare la parola alla dottoressa Marino perché è una risposta abbastanza tecnica. Prego, dottoressa.

Dottoressa Marino Maria Teresa – Dirigente Settore Risorse Finanziarie

Questo articolo in realtà reintroduce quello che era il vecchio fondo ICI per gli Uffici Tributarî. Quindi è una norma che esisteva, c'è stato un buco di un anno e poi è stata, diciamo, di nuovo reintrodotta questa volta non solo per l'IMU ma anche per la TARI, quindi IMU e TARI.

La percentuale in realtà noi non l'abbiamo considerata rispetto a quanto l'ufficio ha prodotto lo scorso anno perché si sarebbe trattato di importi veramente grandi. Siamo andati nell'onda del passato e abbiamo considerato come fondo complessivo l'importo di 20.000,00 Euro, così com'era negli anni. Per cui, se lei lo rapporta a tutte le persone che lavorano all'Ufficio Tributi tra l'Ufficio Tassa rifiuti e l'Ufficio IMU in realtà non è che si parli di cifre enormi. Anche perché una parte poi viene destinata al potenziamento degli uffici quindi magari all'acquisto anche di programmi piuttosto che di attrezzature e via scorrendo.

Il superamento del limite era quello a cui faceva riferimento la collega anche in Commissione, cioè noi abbiamo un tetto massimo per la spesa del personale che è insormontabile, questo va in superamento. Cioè è una delle poche voci che può costituire un superamento del tetto massimo senza incorrere in sanzioni. Quindi se dovessimo distribuire tutto significherebbe il superamento di 20.000,00 Euro. La somma e il tetto massimo del personale è di...?

Quindi il limite massimo è 17.026.000,00, che è quello di cui si discuteva in Commissione.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, dottoressa. Ci sono altri interventi? No, bene.

Passiamo allora al voto di questo provvedimento, provvedimento che è passato in Commissione Bilancio sempre il 20 marzo, favorevole la Maggioranza, astenuti il Partito Democratico, Busto al Centro, Gruppo Misto e Movimento 5 Stelle.

Passiamo prima, giustamente al voto dell'emendamento proposto dal Gruppo Misto e Lista Antonelli. Attendete un attimo. Si può votare l'emendamento. Chiusa la votazione.

Un non partecipante. 22 (ventidue) presenti al voto. 4 (quattro) astenuti. 18 (diciotto) votanti. 18 (diciotto) favorevoli. Nessun contrario. L'emendamento è approvato.

Votiamo quindi la delibera così come emendata. Quindi la proposta numero 8 di: "Approvazione modifiche Regolamento IUC".

Se volete potete già votare e chi è curioso magari vede anche... Chiusa la votazione.

Non partecipanti al voto 2 (due). 21 (ventuno) presenti...

Comunque il Sindaco vota favorevolmente.

Comunque, dicevo, 13 (tredici) favorevoli più il Sindaco 14 (quattordici).

La delibera è approvata.

Non c'è l'immediata eseguibilità.

Punto n. 7

Approvazione modifiche al Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta Comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni. VERBALE N. 16

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Passiamo al punto numero 9: "Approvazione modifiche al Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta Comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni". La parola al Sindaco Antonelli.

Sindaco Emanuele Antonelli

Qua si tratta del Regolamento che segue l'approvazione del Piano generale degli impianti, e quindi questo Regolamento, praticamente queste modifiche servono per adeguarsi al Piano generale degli impianti che è stato approvato a dicembre.

Cosa riguardano principalmente? Articolo 2, è stato aggiornato la classificazione del Comune al 31 dicembre 2018, quindi al numero degli abitanti.

All'articolo 6 è stato eliminato l'allegato B relativo alle tariffe del 2007.

Poi, articolo 8, al punto 11 è stata inserita la tipologia dell'"impianto innovativo tecnologicamente avanzato" che è previsto dal Piano generale degli impianti.

L'articolo 10, è stata sistemata semplicemente la dicitura.

Poi, sempre all'articolo 10, al punto 2 sono stati eliminati alcuni commi in quanto in contrasto con quanto disposto nelle Norme Tecniche del Piano generale degli impianti, quindi le metrature piuttosto che tante altre cose, presenza ostacoli fissi. Tutte queste norme servono anche chiaramente... diciamo sono state anche inserite ai fini della sicurezza. Per le nuove normative anche della sicurezza.

Poi, lo stesso articolo al comma 8, sono stati eliminati alcuni commi in quanto in contrasto con quanto disposto dalle Norme Tecniche del Piano generale degli impianti, quindi i commi 8, 9, 10 e 11 sono stati eliminati.

Sempre lo stesso articolo, è stata aggiornata la superficie complessiva degli impianti destinati costantemente alle pubbliche affissioni.

Poi, è stata inserita all'articolo 11 la possibilità di installare le bacheche destinate all'esposizione di menù, tariffe e prezzi di pubblici esercizi e alberghi nei centri abitati.

Per quanto riguarda l'articolo 12, la pubblicità nei centri storici cittadini, adeguamento delle zone dal PRG non più vigente al PGT ed è stata inserita la possibilità di poter installare anche qua bacheche destinate all'esposizione di menù, tariffe e prezzi pubblici esercizi e alberghi nei centri abitati.

Articolo 14, anche qua sono stati eliminati alcuni commi che erano in contrasto sulle Norme Tecniche degli impianti e poi precisamente nell'articolo 14 il punto 1 e 2.

Poi l'articolo 18, targhe pubblicitarie, è stato precisato che è necessaria la previa presentazione di dichiarazione di iscrizione all'Albo professionale per la collocazione di targhe di esercizi e studi professionali privi di...

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Sindaco, queste sono le famose targhe degli avvocati?

Sindaco Emanuele Antonelli

Commercialisti, avvocati, tutti.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Perché ci sono un po' di amici che continuano a domandare come devono pagare, com'è la dimensione, se si paga o non si paga. Era una curiosità.

Quindi per chi lo volesse sapere questo è l'articolo famoso.

Sindaco Emanuele Antonelli

L'articolo 18 riguarda proprio quello. Le targhe pubblicitarie possono avere dimensioni massime di centimetri 50 per centimetri 30... devo andare a vedere le nostre come sono. Va beh.

E comunque previa dichiarazione di iscrizione all'Albo professionale.

Poi, l'articolo 19, qualità dei mezzi pubblicitari, anche qua è stata aggiornata la tipologia e la qualità di impianti e mezzi pubblicitari esistenti sul territorio comunale.

Per quanto riguarda l'articolo 20, modifica competenza approvazione nel Piano generale degli impianti, perché prima era scritto "da parte della Giunta Comunale", invece è il "Consiglio Comunale".

Poi anche qua sono state eliminate le norme in contrasto sempre con il Piano generale degli impianti.

Articolo 23, pubblicità sui veicoli, è stato eliminato in quanto in contrasto anche questo con il Piano generale degli impianti. Quindi è stato completamente eliminato.

Gli altri sono l'articolo 24, 25 e 26, semplice modifiche numerazione dell'articolo. Articolo 26 aggiornamento comma relativo alla consegna della richiesta di autorizzazione. Praticamente dice che: "la domanda deve essere consegnata al concessionario incaricato (...) all'Ufficio Protocollo Comunale.

Poi, modifica numerazione articoli. Questi non ve li dico neanche...

Articolo 29, sanzioni amministrative, sono stati eliminati dei commi anche qua che erano in contrasto con il Piano generale. Praticamente i commi 2, 4, 5 e 6.

Modifica numerazione... E gli altri devo dirvi che sono state sempre delle eliminazioni o della modifica di numerazione articoli, però obiettivamente non c'è stata nessun'altra variazione importante da dovervi riferire.

(Segue intervento fuori microfono).

Esatto. E l'articolo 46, sanzioni all'ultimo eliminato il richiamo all'allegato che oggi non è più presente. Era l'allegato D, ma non esiste più nel nuovo Piano generale degli impianti. Tutto qua.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, signor Sindaco. Anche questo Regolamento ha avuto parere favorevole nella Commissione del 20, sempre con i voti favorevoli della Maggioranza e l'astensione degli altri Gruppi.

Ci sono interventi? Io intanto ringrazio ovviamente i Dirigenti sia dell'Ufficio Finanze sia della Polizia Locale, perché il prodotto di questo lavoro è della collaborazione degli uffici.

Consigliere Cornacchia.

Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)

Sindaco, un chiarimento per cortesia. All'articolo 34, materiale pubblicitario abusivo, è stato totalmente eliminato il comma 6, che io in realtà l'avrei lasciato almeno in parte, il quale recita... lei lo sta cercando, articolo 34, comma 6, (...) la vecchia dizione che oggi è stata totalmente soppressa: "Il Comune, nell'esercizio delle facoltà di controllo, con ordinanza del Sindaco può provvedere in qualsiasi momento a far rimuovere il materiale abusivo", avrei tolto "con le modalità indicate nell'articolo 29 del presente Regolamento", che sono superate per la verità, però io avrei lasciato a lei la facoltà di controllo che con ordinanza avrebbe potuto in ogni tempo far rimuovere, in qualsiasi momento, il materiale abusivo, togliendo "con le modalità indicate nell'articolo 29...", che in realtà sono anacronistiche, sono superate. Altrimenti ci giochiamo questa facoltà, questa possibilità.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Diamo la parola al Comandante Vegetti, che ci dà una illustrazione un po' tecnica alle domande del collega.

Comandante Vegetti Claudio - Dirigente Polizia Locale

Essenzialmente in questi anni è stato riformulato l'articolo 23 del Codice della Strada, che dà sinteticamente una procedura molto chiara, tecnica e specializzata che non si vuole sovrapporre a una norma regolamentare. Per cui in caso di pubblicità abusiva si applica integralmente l'articolo 23, che è la Legge dello Stato.

L'articolo 23 prevede i casi in cui si possa rimuovere un cartello pubblicitario se è su suolo privato, se è su suolo demaniale, se dà fastidio, se dà intralcio, la diffida che viene fatta alla proprietà, il tempo per darlo, dove si rimuovono, il tempo per poter riprendere gli impianti pubblicitari. Quindi è stato riformulato diverse volte in questi anni, adesso abbiamo la disamina molto completa che ci permette di intervenire, si è voluto togliere un doppione regolamentare perché comunque l'articolo 23 si per sé già soddisfa quella che è l'attività della Polizia.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, Comandante. Consigliere Genoni Luigi.

Consigliere Genoni Luigi (Movimento 5 Stelle)

Grazie, Presidente. Chiedevo appunto al Comandante Vegetti, diceva la (...) del Codice della Strada...

Ah, perfetto, grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Andiamo avanti...? Siccome stavo ascoltando non avevo seguito la domanda del Consigliere Genoni. Quindi avete già risposto, e quindi è chiusa.

Grazie, scusate.

Passiamo, se non ci sono altri interventi, alla votazione della proposta numero 9: “Approvazione modifiche al Regolamento Comunale per l’applicazione dell’imposta Comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni”.

Possiamo votare. Chiusa la votazione.

Presenti al voto 23 (ventitré). 8 (otto) astenuti. 15 (quindici) votanti. 15 (quindici) favorevoli. La delibera è approvata.

Punto n. 8

Approvazione modifiche al Regolamento comunale per l’applicazione della tassa per l’occupazione degli spazi e aree pubbliche e per il rilascio delle concessioni ed autorizzazioni. VERBALE N. 17

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Passiamo alla proposta numero 10: “Approvazione modifiche al Regolamento comunale per l’applicazione della tassa per l’occupazione degli spazi e aree pubbliche e per il rilascio delle concessioni ed autorizzazioni”. La parola al signor Sindaco.

Sindaco Emanuele Antonelli

Regolamento TOSAP. Anche qui sono state fatte praticamente tutte modifiche che riguardano sempre il Piano generale degli impianti che avevamo approvato. Praticamente qua c’è poco. L’articolo 9 c’è la modifica del periodo di occupazione, praticamente prima era 15 giorni oggi è 14.

Poi la modifica della distanza, articolo 10, prima era... no, rimane “per non meno di metri 2”, ma è stato aggiunto “riducibile in caso di aree con ridotta circolazione pedonale a metri 1,50”.

Poi l’articolo 9... no, l’articolo 10, comma 9, è stato aggiunto il comma a tutela delle aree cimiteriali, luoghi di culto, luoghi di cura, e dice che “in prossimità di questo luoghi non è ammessa alcun tipo di occupazione o manifestazione se non quelle espressamente autorizzate nei casi previsti dalle specifiche normative regolamentari”.

Per quanto riguarda l’articolo 18, domande di occupazione, eliminato il richiamo al modello da presentare per l’occupazione. Non si mette nel Regolamento.

Poi, occupazione di urgenza, è stato modificato il tempo di occupazione d’urgenza, prima era “non può superare le 24 ore”, adesso “le 48 ore”.

Occupazione con autorizzazione annuale, è stato tolto il richiamo all’articolo 18 perché non c’è più il riferimento al modello da presentare.

Il versamento della tassa, articolo 30, è stata tolta l’indicazione del conto corrente perché non era aggiornato.

Le sanzioni, è stato eliminato il richiamo all’allegato C perché non è più presente.

L'articolo 40, l'entra5ta in vigore, che appunto... e l'articolo 41, disposizioni transitorie, è stato adeguato all'articolo ed alla eliminazione del riferimento quindi all'anno 1994, che era ancora presente nel Regolamento.

Tutto qua.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, signor Sindaco. Anche questa proposta di delibera ha avuto il passaggio in Commissione il 20 marzo, con i voti favorevoli della Maggioranza e l'astensione degli altri Gruppi.

Ci sono osservazioni? La parola alla Consigliere Reguzzoni.

Consigliere Reguzzoni Maria Paola (Lega Nord)

Grazie, Presidente. Perdono se una mancanza di attenzione o di precisazioni. Ma noi abbiamo avuto problemi col pagamento dell'occupazione del suolo pubblico, anche se in realtà è sottosuolo, con le nostre aziende municipalizzate, in questo caso rimane Prealpi Gas, che detiene la titolarità e la proprietà delle reti di distribuzione del gas. Io qua vedo le esenzioni solo per Enti pubblici, così come per ogni Regolamento. Magari non l'ho scorta io eh? Quindi, chiedi chiedo se c'è e viene rinnovata l'esenzione nel caso di aziende partecipate per la quasi totalità o per la totalità. Perché il sottosuolo paga l'occupazione: noi abbiamo le reti acqua, e vediamo di farglielo pagare ad Alfa, magari, visto che adesso sono proprietari loro, però finché rimaniamo noi i proprietari di Prealpi Gas, volevo capire: continuiamo a esentarli o...

Quindi è prevista...

E però qua non lo vedo nelle esenzioni.

Allora, se era esente prima, sicuramente è esente adesso: ti vado a verificare. Vado a verificare questo. Se prima era esente per principio, se prima era esente e non è cambiato nulla nel Regolamento, continua ad essere esente, anche se non è specificatamente detto: questo è il senso.

Consigliere Reguzzoni Maria Paola (Lega Nord)

Magari l'idrico invece no, non esentiamolo, facciamocelo pagare.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Siamo soddisfatti o stiamo attendendo ancora un approfondimento? Siamo a posto... Consigliera Reguzzoni? E' a posto. La parola al Consigliere Cornacchia.

Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)

Presidente, alias come sopra. Più che un emendamento verbale, un suggerimento agli uffici: l'articolo 33 le sanzioni, fanno riferimento a un Decreto Legislativo del 18 dicembre 1997, il quale Decreto è stato modificato con l'altro Decreto Legislativo numero 158 del 24 settembre 2015, in vigore dal 1° gennaio 2016. Per cui inviterei cortesemente gli uffici anche qua a scrivere: "le sue modificazioni e integrazioni", onde evitare di far riferimento a una norma che è stata modificata da alcuni anni. Tutto qua. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Quindi, recepiamo già col parere favorevole degli uffici, l'emendamento verbale del Consigliere Cornacchia. La parola al Consigliere Genoni. Luigi.

Consigliere Genoni Luigi (Movimento 5 Stelle)

Grazie, Presidente. Volevo solo far riferimento alla tassa, adesso non ho visto dalla documentazione, il fatto che c'era questa abolizione, a luglio è stata abolita, dell'anno scorso, è stata abolita l'imposta di bollo sui banchetti che vengono fatti per la raccolta firme. Chiedevo: non c'è questo tipo di citazione, erano 32,00 Euro di imposta di bollo, quando vengono richiesti i banchetti. Chiedevo se è stata inserita nel Regolamento.

Ah, quindi non c'entra con questo Regolamento?

Ah, è un altro... è un altro Regolamento che non è questo...

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Allora, su quella manifestazione non si paga la TOSAP, c'è un'imposta di bollo che è prevista da un'altra Legge. Okay?

Non è Comunale, si paga una tassa cioè, la marca da bollo.

Bene. Ci sono altri interventi? No?

Allora, passiamo alla votazione con l'emendamento verbale acquisito il Consigliere Cornacchia, per "Il Regolamento di occupazione Comunale per l'applicazione della Tassa Occupazione, la cosiddetta TOSAP. Possiamo votare. Chiusa la votazione.

Presenti al voto 23 (ventitré). 7 (sette) astenuti. 16 (sedici) votanti. 16 (sedici) favorevoli. La delibera è approvata.

Punto n. 9

Approvazione Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche per l'anno 2019. Modica aliquota e Regolamento. VERBALE N. 18

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Passiamo al punto numero 11, anzi la proposta, scusate, numero 11 "Approvazione Comunale all'Imposta sul Reddito alle Persone Fisiche per l'anno d'imposta 2019. Modifica aliquota e Regolamento". La parola al signor Sindaco.

Sindaco Emanuele Antonelli

Sì, grazie. Allora, sapete tutti che è stata data la possibilità quest'anno agli Enti Comunali, di poter aumentare l'Addizionale Comunale Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche, che era bloccata da due o tre anni, tre anni. Diciamo che per motivi di bilancio, obiettivamente quest'anno non siamo riusciti a... non dico a essere virtuosi, perché secondo me lo siamo lo stesso, però non siamo riusciti a non aumentare queste tasse, che penso non piaccia nessuno: quando c'è un aumento di qualsiasi genere, diciamo che, è più che odioso. Però in questo caso, obiettivamente, abbiamo cercato in tutti i modi di far quadrare il bilancio, ma per svariati motivi, quest'anno siamo dovuti per forza ricorrere a questo incremento. E' anche un incremento notevole, anche se... anche se, è mitigato e direi, che è super mitigato, dal fatto che sì, si è stabilito di aumentare l'Addizionale IRPEF dallo 0,4 allo 0,8, ma è stato mitigato dal fatto che si è anche pensato di allargare la platea degli esenti, quindi ci sarà una sorta di esenzione fino a 15.000,00 Euro. Cosa vuol dire questa soglia di esenzione di 15.000,00 Euro? Prima la soglia di esenzione era 8.000,00 Euro, soglia di esenzione di 8.000,00 Euro, prevedeva una esenzione di persone... tenete presente che noi abbiamo i dati del 2016. I cit-

tadini nel 2016 a Busto Arsizio, che pagavano l'Addizionale Comunale IRPEF erano 59.669, e questo è il più aggiornato, non è possibile avere ancora quello del 2017. Con l'esenzione di prima, non... erano esenti 14.134 cittadini. Oggi, aumentando l'esenzione a 15.000,00 Euro, passano da 14.134 a 22.033: vuol dire che 22.000 cittadini su 59.000, non pagano un Euro di Addizionale Comunale IRPEF. Facendo così, è vero, abbiamo aumentato le cose, ma siamo andati incontro anche a quelle persone più in difficoltà.

Detto questo, non è lo stesso... cioè, non posso dire di essere lo stesso contento, seppur abbiamo mitigato questa tassa. Però, è inutile dirvi che siamo stati costretti per svariati motivi. Per esempio, il Fondo crediti di dubbia esigibilità, io lo chiamo il maledetto fondo, ci cuba 2.800.000,00 Euro. Fate... tenete presente che noi incassiamo da questo aumento di Addizionale IRPEF, circa 4.800.000,00 Euro. Dico circa, perché tantissime sono le variabili che possono incidere. Per esempio, una variabile che può incidere è la Flat Tax famosa che è uscita quest'anno, cioè, quest'anno hanno allargato la platea, prima erano sui 30.000,00 Euro di fatturato, adesso 65.000,00 Euro. Il prossimo anno addirittura vogliono portarla a 100 - 120.000,00 Euro. Cosa vuol dire? Che tutti quelli che entrano in questa fascia, non pagano un Euro di Addizionale IRPEF. Però noi questo risultato, lo sapremo solamente a giugno del 2020, quando presenteranno le dichiarazioni relative all'anno 2019. Per cui, questa è un'ulteriore incognita, che ci potrebbe far diminuire le entrate.

Dicevo che, su questo 4.800.000,00 Euro, circa 2.800.000,00 sono destinati appunto al Fondo crediti di dubbia esigibilità, il rimanente, sperando che rimanga qualcosa, sono dovuti agli aumenti che ci sono stati, aumenti necessari in seguito anche a rinnovi, a nuovi... non rinnovi, non sono rinnovi, sono nuovi bandi, che sono dovuti essere fatti per esempio le pulizie, che cubano tanti milioni di Euro. Perché? Perché ormai scadono quest'anno, dopo un po' di anni che erano in vigore, chiaramente coi nuovi bandi ci saranno degli aumenti, perché sono passati un po' di anni.

Un altro motivo per cui non abbiamo... abbiamo dovuto aumentare le tasse, è perché abbiamo fatto meno anche delle riserve del Gruppo Agesp. Voi sapete che negli anni passati, tante volte si sono aggiustati un po' i bilanci, ricorrendo alle riserve, quest'anno... l'anno scorso avevamo preso 500.000,00 Euro di riserve, quest'anno abbiamo fatto a meno. Anche perché obiettivamente, il Gruppo Agesp si sta rimettendo in carreggiata e abbiamo pensato che la liquidità serve più a loro, che a noi in questo momento. Anche perché poi, parliamoci chiaro: il Gruppo Agesp e il Comune di Busto è la stessa cosa, per cui prendere da una parte, per mettere dall'altra, poi doverli ridare, a questo punto è assolutamente inutile. E' un Gruppo in ristrutturazione, sta andando bene la ristrutturazione, quindi abbiamo pensato di non chiedergli dei soldi come riserve. Quindi questo è un altro motivo per cui le entrate, rispetto all'anno precedente, sono diminuite.

Poi, devo essere sincero: un'altra incognita, è quella degli oneri di urbanizzazione. Perché obiettivamente, noi noi siamo certi dei costi che abbiamo, quelli fissi, e non siamo neanche tanto certi delle entrate, perché purtroppo noi facciamo delle stime rispetto all'anno precedente, ma potrebbero anche in questo caso aumentare, potrebbero anche essere inferiori, ma non penso, potrebbe aumentare. Cosa vuol dire questo? Che magari alla fine dell'anno, ci potremmo trovare un tesoretto in più, che non necessariamente dobbiamo spendere, possiamo riportare all'anno successivo, oppure possiamo usufruirne per svariati motivi. Perché dico questo? Perché, come ha detto giustamente la Consigliera Reguzzoni in Commissione, non è facile quando si presenta un bilancio preventivo all'inizio dell'anno, obiettivamente siamo

già a fine marzo e io direi che siamo già quasi in ritardo, però quest'anno abbiamo avuto tanti problemi per far quadrare questo bilancio. In teoria il bilancio, prima viene approvato, prima permette al Comune di poter spendere i soldi e di programmare meglio le spese durante l'anno.

Però cosa voglio dire con questo? Negli anni passati tante volte, si è arrivati a... un anno addirittura mi ricordo, a novembre a fare il bilancio preventivo: è chiaro che facendo così, più va in là il bilancio preventivo, più siamo certi di come sta andando la situazione, quindi magari se lo facevamo, adesso vi dico una stupidata, a settembre-ottobre, magari potevamo evitare di aumentare le tasse in questa maniera, ma purtroppo non è più possibile, perché... purtroppo... poi non è neanche vero purtroppo, forse è anche meglio così. Non è più possibile, perché adesso il termine è il 30 marzo, comunque. Ecco perché, abbiamo delle incognite che ci saranno sempre, anno dopo anno e noi dobbiamo essere bravi a cercare di capire come stanno avendo queste incognite, cercare di uscire meno possibile da quello che si preventiva.

Ecco, un'altra cosa che potremmo andare a risparmiare qualcosa, ma non è certo, purtroppo, è il discorso dei bandi, per esempio: questo l'abbiamo già detto in Commissione, ve lo ripeto. Per esempio: i bandi. I bandi per le pulizie: se li vince una società cooperativa, gli va il 10%, se li vince una società gli va il 22%. Cambiano Eh? Sono centinaia di migliaia di Euro, che mi cambiano la proiezione del bilancio, ma purtroppo noi non possiamo permetterci di sbagliare il bilancio, e per cui siamo costretti a essere molto prudenti. Io spero che, ve lo dico sinceramente, che magari sbagliamo, nel senso che, ci entrano più soldi, e non è detto... non è detto che magari il prossimo anno, si può pensare a qualche esenzione in più, piuttosto che a qualche risparmio in più di tasse: questo, però, lo sto dicendo a cuore aperto ecco, perché io anni fa, ero uno dei promotori di non aumentare le tasse: magari qua qualcuno c'era anche che diceva di aumentare le tasse, quando non ce n'era bisogno. Invece io ero uno di quelli che non mi piaceva l'aumento delle tasse, se si poteva farne a meno. Però, vi assicuro che quest'anno, le abbiamo tentate di tutte, ma non è stato possibile. Questo è quanto. Lascio a voi eventuali domande.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, signor Sindaco. Ci sono interventi? Consiglieria Berutti.

Consigliere Berutti Lucia Cinzia (Partito Democratico)

Grazie, Presidente. Allora, problemi nell'approvazione di questo bilancio, come ha detto il nostro Sindaco poco fa, dovuti immagino a quello che abbiamo letto sulla stampa. Cioè problemi a concordare, ad avere l'autorizzazione a fare questo incremento considerevole di questa tassa. Che però, se andiamo a valutare che tipo di tassa è, è fra tutti i balzelli che dobbiamo pagare, forse quello più, come dire, più corretto, perché segue quello che è il rendimento, insomma il guadagno di ciascuno, e quindi tassa in modo proporzionale le persone. Qualche anno fa, il mio Gruppo Consiliare, aveva proposto un incremento dell'IRPEF, cercando in questo modo di evitare l'aumento indiscriminato che allora venne fatto su l'IMU. L'IMU colpisce la residenza di ciascun abitante della nostra città, e noi sappiamo che, non solo la nostra città, ma in generale il nostro Paese, ha nella proprietà della propria abitazione una ricchezza che si è conquistato con il lavoro. Volevamo cercare di salvaguardare questo bene che è di tutti, anche delle categorie magari meno fortunate, o comunque con dei redditi inferiori, e avevamo fatto fare dei calcoli alla dottoressa Marino e ai suoi uffici, che effettivamente con un lieve incremento di questa tassa, avrebbero evitato l'incremento della

tassa che tutti hanno dovuto poi pagare. Forse dopo un decennio, questa Amministrazione ha capito ad eccezione di alcuni partiti di questa Maggioranza, che l'aumento dell'Addizionale IRPEF, è la strada più equa, anche se è vero, e anche noi siamo di questo parere, non fa piacere a nessuno, certo, infierire ancora di più su quelli che sono le tasse e i contributi che i cittadini devono versare.

Ricordiamoci che li versano in generale, sempre per avere un aumento di servizi o una fornitura di servizi sempre più rispondente ai propri bisogni. Ora vediamo che, purtroppo gran parte di questo gettito aggiuntivo che verrà ottenuto, verrà comunque accantonato per i Fondi di dubbia esigibilità. Noi pensiamo che questa sia una manovra che ha tardato a venire, negli anni in cui si poteva fare, si sarebbe dovuto fare questo incremento in modo graduale e soprattutto dando dei servizi in cambio ai cittadini, che in questo momento si troveranno a pagare un importo raddoppiato e effettivamente non sappiamo poi, quali bisogni vedranno soddisfatti con questa ulteriore tassa, perché abbiamo sentito che, non è possibile sapere quale sarà la destinazione finale e quanta parte di questo maggiore introito. Speriamo che ci sia la possibilità di vedere dei servizi migliori per tutti i cittadini di Busto.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, Consigliere. Consigliere, Ghidotti.

Consigliere Ghidotti Roberto (Forza Italia)

Grazie, Presidente. Parto dalle conclusioni. "A nessuno fa piacere aumentare le imposte, ma la strada scelta dall'Amministrazione ci sembra quella corretta. Il nostro Gruppo esprime un voto convinto a favore del bilancio presentato, rimarcando anche il buon lavoro svolto dagli uffici preposti. In Commissione abbiamo valutato veramente tantissime alternative, per poi arrivare alla scelta dolorosa dell'aumento dell'IRPEF. Il rispetto dell'equilibrio di bilancio è stato raggiunto, non attraverso a una diminuzione di spesa, e questo è molto importante, ma cercando di mantenere lo stesso servizio dei livelli svolti dall'Amministrazione Comunale, con particolare attenzione a quelli in favore delle categorie meno abbienti. La copertura è stata ottenuta prevalentemente attraverso l'aumento della percentuale dell'Addizionale Comunale IRPEF, che passa dallo 0,40 del 2018, allo 0,80 del 2019. Ma il raddoppio non va visto a se stante: infatti, l'aumento è stato accompagnato e controbilanciato da un significativo allargamento della fascia di esenzione, da 8.000,00 Euro di reddito a 15.000,00 Euro, che corrisponde sostanzialmente a una esenzione di 22.000 contribuenti su 59.000 di popolazione totale. Quindi il 40% dei contribuenti non paga l'IRPEF Comunale. Va inoltre considerato che questa percentuale dello 0,80, era già in vigore da tempo in quasi tutti gli altri Comuni limitrofi e della Provincia e quindi bisogna fare anche onore all'Amministrazione precedente, che è riuscita a mantenere la percentuale dello 0,40, ma erano altri tempi, e adesso non si può fare altrimenti.

Avremo forse preferito che venisse applicata una percentuale crescente, in relazione alle diverse fasce di reddito, come accadde per l'IRPEF, ma la copertura del bilancio non sarebbe stata assicurata. Del resto non avremmo peraltro gradito in alternativa un aumento di imposte patrimoniali. Ribadisco quello che ho detto all'inizio: in conclusione a nessuno fa piacere aumentare le imposte, ma la strada scelta ci sembra quella corretta. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Facciamo intervenire i Consiglieri o vuole intervenire...

Prego, la parola al signor Sindaco.

Sindaco Emanuele Antonelli

Scusate, ma era solamente per delle precisazioni. Cioè, perché lei ha detto che l'IMU è stata... cioè, io sto guardando un attimino la tabella: questa tabella qui, abbiamo fatto riferimento un po' a tutte le città intorno a noi, ma anche come l'IMU e tutto. Tutto sommato devo dire che, Busto è sempre la più bassa di tutte come importo delle aliquote anche per l'IMU: noi abbiamo il 7,6, Varese l'8,1, Legnano il 10,6. Cioè voglio dire: ma anche abbiamo fatto un po' l'importo un po' di tutte le cose, anche alzare le aliquote, perché noi siamo arrivati per ultimi ad aumentarle, quando gli altri sono già da tempo che le hanno ai massimi. Questo lo dico anche per le passate Amministrazioni. Io non so se era, come ha detto lei, era magari giusto aumentarle prima. E' vero: questa tassa è meno odiosa delle altre, su questo non c'è dubbio, perché colpisce tutti e in maniera più lieve rispetto alle altre tasse, però tutto sommato devo dire che, le Amministrazioni precedenti dal punto di vista delle tasse, hanno tenuto la tassazione bassa e finché la tassazione bassa si potrà tenere, forse, forse, non è stata male, magari se ci lasciavano due o tre anni fa, perché è due o tre anni che è iniziato anche poi il problema delle società partecipate e tutto, e invece che aumentarla tutto subito adesso, si poteva pensare a una diversa aliquota: però, due o tre anni fa. Bisognava iniziare forse tre anni fa a fare questa cosa. Poi, beh, va beh, questo non so se potrebbe interessarvi, magari ve lo dico, il numero anche dei cittadini a seconda di quanti... sempre per quelle 59.000 persone che avevamo detto, come la specifica non so se la sapete già, ma per esempio, su queste 59.000 persone, 31.605, sono lavoro dipendente, 1.116 lavoro autonomo, impresa 1.609, pensione 20.866. queste sono le categorie più grosse che prima volevo dirvi e non l'avevo detto, che riguardano le persone, cittadini colpite da l'Addizionale Comunale IRPEF.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, signor Sindaco. Consigliere Genoni Luigi.

Consigliere Genoni Luigi (Movimento 5 Stelle)

Grazie, Presidente. Secondo noi, come abbiamo anche detto... annunciato su un articolo su un giornale, ci crediamo che era più opportuno, mi rendo conto la situazione di dubbia esigibilità, quelle che sono le esigenze. Da questo punto di vista, concordo sul fatto che su una scala, di avere degli indici, uno scaglione, una percentuale di tassazione diversa a seconda dei redditi, sicuramente avrebbe... sarebbe stato preferibile proprio per un discorso che non incidere sui pensionati nello stesso ordine come si va su altre.. quindi, trovare una formula di tassazione che è più graduale, e quindi a parte la fascia di esenzione, ma intervenire su quelle, con delle percentuali più alte ai diritti più altri.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Sull'IRPEF sta parlando?

Consigliere Genoni Luigi (Movimento 5 Stelle)

Sì, che su riusciva, sul... o con una tassa patrimoniale, trovare una modalità in cui si potesse incidere in un modo graduale e sui maggiori redditi. Detta questa cosa però, quello che più ci interessava, era capire se l'Amministrazione era una revisione delle spese, dei costi, cioè cercare di capire, di andare a prendere quelle che potrebbero essere, diciamo, trovare dei soldi su un risparmio su quelle che sono le spese oggi di funzionamento della macchina co-

munale, diciamo comunale e quelle che sono le partecipate. Questa poteva essere un'attività che, secondo noi, l'Amministrazione doveva cercare di mettere in campo, per cercare di recuperare dei fondi, fondi da poter in qualche modo andare a quella coprire, queste necessità. Sicuramente il Fondo di dubbia esigibilità è quello che incide in modo determinante, perché se abbiamo capito, in Commissione si parlava che questa nuova tassazione dello 0,4 allo 0,8, quindi esattamente il doppio incide per 3 milioni, aumenta le entrate di 3 milioni di Euro. 2.800.000,00 Euro sono sui dubbi, sui fondi di dubbia esigibilità, quindi si mangia tutto lì in pratica: ci stiamo giocando tutto su questo aumento di percentuale sul fondo. Quindi secondo noi, era importante che l'Amministrazione, a partire già da quando è entrata in carica, in questi due anni e mezzo, quasi tre anni, entrata in carica era quello di fare una revisione della spesa, su tutte quelle che sono le spese di funzionamento, e qui ho fatto anche riferimento alla Legge Madia del 2016, dove parla dell'articolo 19, comma 5, dove dice che deve essere fatta dall'Amministrazione, una delibera dove va regolamentare, quindi a specificare le spese di funzionamento e le spese del personale, sia della macchina Amministrativa, la macchina Comunale, come anche delle partecipate.

Ecco, questo credo che possa essere sicuramente una delibera che potrebbe proporre l'Amministrazione, il Sindaco e la sua Giunta, per cercare in qualche modo di contenere le spese di funzionamento e le spese del personale, per tutto ciò che gira intorno alla macchina Amministrativa. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei. Consigliera Alba.

Consigliere Alba Laura (Busto al Centro)

Grazie, Presidente. Anche noi di Busto al Centro, approviamo nostro malgrado questo aumento dell'Addizionale dell'IRPEF, anche perché anche noi avevamo sempre sostenuto che, questi aumenti, molto probabilmente andavano... non andavano fatti, ma comunque era un modo equo per poter aumentare le entrate tributarie. Forse, ecco quello che... il nostro rammarico era che, magari i passaggi andavano fatti un po'... un po' più gradualmente e magari intervenire prima su questa tassa, anziché magari intervenire subito immediatamente sull'aumento delle tasse del Cimitero. Magari, facendo un ragionamento diverso, quindi incrementando l'Addizionale IRPEF e mantenendo magari il tetto degli 8.000,00 Euro, si poteva sì recuperare dalle tasse cimiteriali un qualche cosa, che ci avrebbe magari portato ad avere delle entrate un pochino più eque. Ormai la cosa è stata fatta, e quindi nostro malgrado approveremo comunque questa... cioè, accettiamo questo adeguamento, ci rimane un po' la curiosità di sapere eventualmente, qualora avessimo bisogno di altri aumenti, dove potremmo andare a parare. Probabilmente il dubbio sarà questo. Comunque, va beh noi ovviamente ci... il nostro voto sarà per l'astensione. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei. Consigliera Berutti.

Consigliere Berutti Lucia Cinzia (Partito Democratico)

Grazie, Presidente. Volevo soltanto fare un appunto che segue un po' il discorso che ha fatto poc'anzi il Sindaco. E' vero che noi abbiamo mantenuto per più tempo, rispetto ai Comuni del circondario, le imposte basse, certo che però questo, ha comportato alcune conseguenze: cioè, non abbiamo avuto i soldi negli anni, per intervenire per esempio, che ne so, sugli im-

mobili di proprietà pubblica e quindi, non so, la manutenzione delle scuole, che poi si è protratta fino a un certo punto e adesso non è più procrastinabile. Cioè, aver mantenuto le imposte basse, sa da una... ma averle imposte a tutti in modo indifferente, perché questa è stata una scelta: è stata la scelta di tassare comunque tutti. L'unica cosa che riconosciamo, sicuramente lo sforzo che questa Amministrazione nell'adottare questa norma, ha fatto, è cioè l'innalzamento della soglia di esenzione, che sicuramente mette al sicuro un numero, come ha detto il mio collega precedente, del 40% dei contribuenti, bisognerà poi vedere appunto gli altri quanti, quale sarà il gettito che questa cassa nel concreto ci garantirà, però aver mantenuto le imposte basse per tanti anni, ha ridotto il numero dei... la qualità e la quantità dei servizi che l'Amministrazione ha potuto fornire: e questo è indubbio. Perché non avevamo i soldi. Oltretutto l'appunto della mia collega precedente, la Consiglieria Alba, dice: "Quest'anno possiamo avere questo ulteriore gettito, ingresso, che non era previsto rispetto all'anno precedente che quindi ci dà un po' di respiro, ma la cosa non si potrà ripetere il prossimo anno, e quindi il prossimo anno, saremo ancora nella difficoltà di reperire quelle che sono le risorse, che un'Amministrazione pubblica, deve poter mettere in campo per i suoi cittadini e deve poter scegliere quali interventi fare, quali invece rimandare oppure evitare del tutto.

Oltretutto, l'aveva ben detto il Sindaco: negli anni precedenti abbiamo potuto attingere alle riserve di Agesp. agli utili di Agesp, affossando in questo modo anche questa galassia, che poi si è trovata nella necessità di ricostruirsi, ripristinarsi e quindi in questo momento non ci può più garantire questo ingresso. Era comunque una manovra non del tutto... che noi non abbiamo mai considerato compatibile, perché siamo sempre noi, come giustamente ha ricordato il Sindaco. Anche nella galassia Agesp, c'è in pratica, semplicemente l'Amministrazione del Comune, quindi è stata una manovra che ci ha consentito di mantenere delle aliquote basse, ma che ha prodotto diversi danni. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei. Consigliere Cornacchia.

Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)

Presidente, grazie. Signor Sindaco, io non mi scandalizzo per il fatto che l'aliquota, l'imposta e non tassa, Imposta sulle Persone Fisiche viene aumentata. Parto da una metafora: quando sul ponte sventola la bandiera bianca, bisogna arrendersi. E quindi dobbiamo arrenderci davanti al fatto che i conti devono tornare: non ci piove. Anche se la mia convinzione che i conti devono tornare più per la struttura, che per l'esecutivo. Il quale esecutivo, è andato dietro alla struttura e quindi, per far tornare i conti, bisogna aumentare questa aliquota sulle persone fisiche, l'imposta si rende necessaria. Anche se lei come diceva, caro Sindaco, non è escluso che alla fine della fiera, avremo anche un avanzo di amministrazione, cosa non escludibile, mettiamoci con le spalle coperte, okay? Quindi, non ci siamo scandalizzati noi del Gruppo Misto, per il fatto che l'aliquota è stata aumentata, vivaddio, bisogna aumentarla, bisognava, è stata aumentata. Però ecco, cosa noi abbiamo da criticare: la metodologia scriteriata, con la quale si è portato a compimento questa operazione. Cosa voglio dire con scriteriata? Voglio dire Sindaco, niente di che, senza criterio, okay? Senza un ragionamento ben preciso. Noi avevamo sottoposto alla sua attenzione, il fatto che questa aliquota potesse essere differenziata, proporzionata, sulla base del reddito delle persone fisiche. Non a caso, ecco la Legge prevede cinque scaglioni: cinque, per un discorso di equità, ciascuno di questi

scaglioni avrebbe potuto avere un'aliquota differenziata, scaglionata. Quindi, affinché l'imposta non gravasse in maniera totale sulle persone, lei dice: "L'abbiamo aumentata... gli esenti per 22.000 persone", viva Dio, e gli altri fessi pagano l'aliquota tutta allo 0,8? Non ha fatto un grande vantaggio alla città, caro Sindaco, l'ha fatto soltanto ad alcune persone: ne ha privilegiate alcune, danneggiando delle altre.

Le faccio un esempio, Sindaco. Ma ripeto, lei che è un commercialista, avrebbe dovuto usare maggior criterio e non farsi trascinare dalla struttura. Nel senso che, chi ha un reddito di 1.155,00 Euro per tredici mensilità, uguale 15.000,00 Euro, è esente. Chi invece ha un reddito di 1.156,00 Euro, un Euro in più, o 1.560,00 Euro, paga lo 0,8, tanto quanto paga chi ha più di 75.000,00 Euro. Ecco la mancanza di equità, la mancanza di criterio, la mancanza di buon senso, di logica.

Lei deve farsi mea culpa caro Sindaco, non deve vantarsi: "Ho esentato 22.000 persone", ha fottuto tutti quanti gli altri, soprattutto chi ha un Euro in più di 1.155.00,00 Euro. Okay? Questo è quanto e quindi deve un momentino dire: "Ma, ho sbagliato". Non facciamo in tempo a modificare questa sera? Però un qualche marchingegno ulteriore, forse potrebbe trovarlo strada facendo. Lo ribadisco: la stessa Costituzione pone in essere il discorso di equità nel pagamento delle imposte e tasse. Questa non è una tassa per la quale ricevo un servizio e pago: questa è un'imposta pura e semplice, che grava su tutti indiscriminatamente. E quindi se, bisognava raggiungere l'obiettivo di 4.200.000,00 Euro per far cassa, ripeto: una cassa per la quale poi andremo a verificare come verranno spesi questi soldi in sede di bilancio, il bilancio certamente va approvato? Ma anche lì dobbiamo metterci dentro il naso per capire quali sono i maggiori servizi. Non soltanto per dire: dobbiamo coprire, bisognava coprire? I conti devono tornare? Benissimo, che tornino pure. Però, ecco con qualche metodologia più appropriata. Questo è quanto. Ripeto: ci sarà un avanzo di amministrazione? Vuol dire che avremmo fatto un improvviso, ecco, un improvviso incameramento di soldi aprioristicamente tanto che per salvaguardare, per mettere con le spalle al muro la struttura. Questo è quanto. Per cui, noi ci asterremo caro Sindaco. Sa qual è il vantaggio? Che la gente non si renderà conto, perché la stampa non darà ovviamente risalto al fatto che tutti pagheranno... chi supera, ecco, di un Euro i 15.000,00 Euro, chi lo supera, pagherà tanto quanto quelli che pagano oltre i 75.000,00 Euro. Questo è quanto. Quindi, la gente poi s'incazzerà, mi si passi questo termine giustamente, con chi? Con noi? Non con lei. Con noi che approveremo stasera questo Regolamento e questa Addizionale. Noi ci asterremo.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Consigliera Cerini.

Consigliere Cerini Claudia (Movimento 5 Stelle)

Ecco, in quest'ottica, farei anche io alcune considerazioni, perché appunto leggiamo dal Documento di Programmazione, dai bilanci, che Busto è una città solida, una...

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Scusi, Consigliera. Io la interrompo soltanto per questo: discutiamo e stiamo sul tema del Regolamento. Il 4 discutiamo il DUP e tutti gli altri Documenti.

Consigliere Cerini Claudia (Movimento 5 Stelle)

No... no, ma era solo una premessa.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Ovviamente, lei adesso farà... non vorrei che scivoliamo sui temi dei quali dobbiamo occuparci un intero Consiglio Comunale fra una settimana.

Consigliere Cerini Claudia (Movimento 5 Stelle)

No... no... no.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

... solo per rammentarlo. Grazie.

Consigliere Cerini Claudia (Movimento 5 Stelle)

No, il tema è appunto: l'aumento dell'IRPEF, che stiamo votando stasera e parte da cosa? Dal fatto che dobbiamo coprire dei problemi di bilancio. Quello a cui facevo riferimento, era al DUP, perché tutta la premessa dice che: Busto è una città solida, non ha problemi, non... e questo... E allora mi chiedevo: mi sembra che comunque tutte le tariffe che andiamo a votare, non ce n'è una che diminuisce, anzi alcune aumentano: alcuni servizi comunque anche se di poco, ogni anno comunque vediamo che continuano ad aumentare. Adesso con questa nuova aliquota, non so se appunto... cosa si prevede che entri, ma sarà una cifra tra i 4 e 7 milioni, perché più o meno...

3 milioni solo? Mi sembra poco... 4?

Okay, è una previsione media. Okay. Per cui, probabilmente, c'erano i margini appunto per fare una cosa più graduata. Compreso quello che diceva prima il mio collega, di cui vorremmo avere conto, che era una... come dire, un controllo maggiore sui costi delle partecipate, vista anche la lettera della Corte dei Conti, ricevuta sui costi del personale di Accam, in cui bisogna capire se questi conti sono plausibili o meno, e noi vorremmo appunto portare poi in Consiglio Comunale delle considerazioni di questo tipo. Per questo noi invece voteremo contrari a questo aumento. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei, Consiglieria. Consigliere Gorrasi.

Consigliere Gorrasi Carmine (Forza Italia)

Grazie, Presidente. Ho sentito una serie di inesattezze da mettere le mani nei pochi capelli che ho. Intanto, il PD ha parlato di aumenti dell'IMU negli anni passati, contro le loro proposte di aumenti dell'IRPEF. Bene: però, se aumentavamo l'IRPEF, non aumentavamo l'IMU. Quindi, gli ingressi erano quelli. Quindi, i servizi non potevano essere aumentati come lei ha detto prima, e i lavori non potevano essere migliorati, se sempre gli ingressi erano quelli: è semplice. E' stata fatta una scelta: sbagliata o giusta che sia, è stata fatta una scelta. Adesso sulla stessa strada abbiamo aumentato l'IRPEF. Poi ho sentito "Agesp affossate", qua c'è veramente da ridere. Nel senso che, siamo una delle poche città in provincia di Varese, se non in Lombardia, che abbiamo ancora le partecipate. Diciamo che le avete affossate voi nelle altre città, perché tipo a Gallarate avete venduto voi, Varese non ce l'ha più, Busto Arsizio ad oggi ha ancora tutte le partecipate. Ha dovuto fare sì un Piano di ristrutturazione, ma un Piano di ristrutturazione l'ha fatto soltanto per una delle partecipate, che è l'Agesp Strumentale, non deve confondere le tre Agesp, le altre due sono sempre state in equilibrio e

hanno prodotto e produrranno anche quest'anno degli utili, seppure bassi. Poi è stata una scelta non prelevare, perché giustamente per il primo anno, tutte e tre finalmente, saranno in equilibrio: saranno in equilibrio.

5 Stelle, va beh, Consigliera... cioè, i costi partecipate mi parla di Accam: cosa c'entra Accam e il Comune di Busto, che siamo lì soltanto con il 18%, non comandiamo mica noi soltanto in quella società, lo sa bene: siamo in 27, ne abbiamo sempre parlato, quindi, com'è che possiamo imporre o controllare e sa benissimo anche che lì, sono pochissimi i dipendenti diretti di Accam, ma c'è una società che ha un contratto, che va in scadenza nel 2021, quindi dopo il 2021, probabilmente potremo controllare anche i costi del personale.

Rispetto invece al discorso dell'aumento indiscriminato, in realtà abbiamo fatto Commissioni, incontri, ci sono state date proiezioni, le abbiamo viste tutte, il Gruppo di Maggioranza, compreso anche il Consigliere Cornacchia. L'aumento a scaglioni dell'IRPEF, non garantiva la copertura, quindi doveva essere diminuita la spesa. Quindi, abbiamo fatto una scelta precisa di aumentare lo 0,8, che voglio ricordare: stiamo parlando, i soldi oggi sono importanti, ma parliamo di una media di 4-5,00 Euro al mese, perché è quello di cui stiamo parlando. Stiamo parlando di un aumento del genere. Per carità: non voglio dire che anche 4-5,00 Euro al mese oggi non sono importanti, assolutamente, sono importanti anche quelli, però è un piccolo sacrificio per cercare di aumentare i servizi per la città, e per coprire dei fondi che purtroppo dobbiamo andare a coprire. Quindi, per noi di Forza Italia, l'aumento dell'IRPEF, forse oltre ad essere necessario, garantirà un futuro anche alla città di Busto Arsizio e l'aumento dei suoi servizi. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Signor Sindaco.

Sindaco Emanuele Antonelli

Sì, niente. Volevo anch'io rispondere un attimino a quello che ho sentito. Consigliera Berutti, non confondiamo le spese correnti con le spese d'investimento eh? Perché quando ha detto prima: "Così, non avete messo a posto le scuole", non c'entra niente. Questo aumento incide sulle spese correnti, le spese d'investimento sono un'altra cosa eh? Queste spese in ogni caso... cioè, le scuole non è che non ci abbiamo pensato, le scuole ci pensiamo in altre maniere, vedi coi bandi, vedi altri sistemi. Adesso abbiamo iniziato un Piano di manutenzione generale, quindi non confondiamo le due cose.

Poi, mi dite: "Come faremo il prossimo anno?". Sì, io certo non voglio finire, come ho letto sul giornale, tutte le altre città, che sono costrette a vendere le case: le case e non parliamo delle città piccole, sapete benissimo di chi parlo, per asfaltare le strade. State tranquilli che lì non vorrò mai arrivare. E come facciamo a non arrivare lì? Troveremo altri sistemi: si spera in una ripresa del mercato per gli oneri urbanizzazione, ci stiamo dando da fare con i bandi, il più possibile: ne abbiamo vinti anche tanti. Se il vostro Governo, guardo voi 5 Stelle e anche la Lega chiaramente, ci danno i soldi che abbiamo vinto, possiamo mettere a posto le scuole.

Poi, un'altra cosa: una cosa invece che possiamo fare noi e ci stiamo impegnando già quest'anno, questo sì, una cosa che possiamo intervenire, forse non l'abbiamo fatto prima: diminuire il Fondo crediti di dubbia esigibilità, come fare con massicce azioni di recupero dell'evasione. Quello lo stiamo facendo, l'abbiamo iniziato l'anno scorso: quest'anno siamo a

7 milioni circa, stiamo cercando di farlo. Questo è una colpa nostra, se vogliamo, che dobbiamo recuperare, ma sempre questo, vedete che io vi dico le cose, da una parte anche dall'altra. Però, è questa forse l'unica colpa che mi sento di assumere.

Per quanto riguarda le spese, sì, ho letto i vostri articoli: sono ridicoli. Scusatemi il termine. Mi state dicendo di risparmiare sul personale delle partecipate, Accam l'ha già spiegato lui che noi non c'entriamo assolutamente niente, come... abbiamo solo la partecipazione, ma del Gruppo Agesp abbiamo qua venti delibere che attestano che abbiamo iniziato un'azione per... eccole qua, per la riduzione dei costi. Queste qua sono tutte le delibere che abbiamo approvato per la riduzione dei costi di gestione per la riduzione. Il Piano Industriale che abbiamo presentato un anno e mezzo fa, cosa sta portando? Cioè, quello che ci chiedete, noi lo stiamo già facendo, ed è sicuro che non potete dire solamente: "Diminuite le spese", no, non si dice così: perché non si può, se non si conoscono i numeri dei bilanci, i numeri delle cose che facciamo, dire... Venite qui, ve l'ho già detto, i nostri uffici sono sempre a vostra disposizione. Mettevi a sedere un mese, due mesi a vedere tutte le cose, poi magari fate le vostre critiche giuste. Ma non venitemi a dire: "Diminuiamo le spese", mi sembrate quei consulenti che vanno nelle aziende: "Come faccio a migliorare l'utile della mia società?", "Ma, lascia a casa tre dipendenti e incrementi il fatturato". Ecco, mi sa che state ragionando in questo modo anche voi. Non è facile eh? Vi avviso, dovete venire, studiare, controllare e poi fatemi le critiche: è inutile scrivere sui giornali: "Bisogna diminuire le spese". Quali? Quali? Sapete quali sono le spese non comprimibili, le spese comprimibili? Lo sapete? No. E allora, cioè, va beh, lasciamo perdere.

E quanto a lei, quanto a te Diego: non ho sbagliato. Io insisto scusami, ma non ho sbagliato nell'aumentare indiscriminatamente l'aliquota al 8%, perché abbiamo fatto almeno 35 ipotesi: lei hai viste anche te, perché c'eri anche te quando ci siamo trovati nella Maggioranza. E purtroppo, fare... l'unica differenziazione possibile, era portare le due aliquote 0,7 e 0,8, mi sembrava quasi una presa in giro, perché questo era alla fine: potevamo risparmiare uno 0,10, 0,76: dovevamo fare 0,70, 0,71, 0,72, 0,73, cioè, mi sembrava veramente di prendere in giro i cittadini a quel punto lì. Un conto se riuscivo a fare 0,40, come pensavi te e poi 0,60 e 0,80, ma era impossibile: i conti non ci quadravano. Quindi, non ritengo di aver sbagliato nella scelta, cioè, è stata proprio una cosa che abbiamo fatto con gli uffici e devo dire che abbiamo fatto almeno 35 proiezioni, ma ce le avete tutte, perché ve le abbiamo mandate tutte e sono queste.

Una cosa, l'unica cosa, che va beh, la ripeto ancora: la storia degli esenti, che tu dici: "No, non me ne frega niente, perché quello da 15.100 paga come...", sì, è vero. Però, intanto i dipendenti, da... prima vi ho detto che passano a 22.000, dai 14.000. Adesso vi dico anche i dipendenti che non pagano in più, prima erano 6.894, con l'esenzione 8.000, adesso passano a 10.187 persone lavoro - dipendente che non pagano niente. I pensionati che sono la categoria... da 4.166, passano a 7.935. Okay, quelli da 15.100, paga. Però d'altronde devo dire che, non l'abbiamo fatto così per facilitare il lavoro: abbiamo fatto tutti gli esempi possibili, immaginabili e i conti non tornavano, perché noi avevamo bisogno di quella cifra: di 4.800.000,00 Euro, in via potenziale, questo te lo concedo. Magari alla fine dell'anno abbiamo un tesoretto, ma ripeto: io il bilancio lo faccio... il bilancio deve essere fatto in via prudenziale, è proprio la Legge, la Legge della Ragioniera che lo dice: deve essere certo e prudenziale. Questi purtroppo noi... in un Ente pubblico ancor di più, che in una società privata. Per cui noi abbiamo fatto questo. E io ripeto: mi auguro che il prossimo anno, noi non

dobbiamo arrivare nelle... anzi, io sono sicuro che non arriveremo alle condizioni delle altre città, che da anni abituati ad avere il massimo delle tasse, si trovano realmente in difficoltà. Noi questo no, noi siamo abituati a una tassazione inferiore, stiamo attentissimi alle spese che facciamo e continueremo ad esserlo, su questo ve lo assicuro, e non dovremmo vender immobili per asfaltare le strade. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie. Ci sono altri interventi? No. Mi preme allora fare un intervento personale, ma non è personale, cioè, ovviamente come rappresentante del Gruppo PD, per dire sostanzialmente due cose. La prima: il Consigliere Gorrasi sa della stima che nutro per lui e per il lavoro che svolge come Consigliere delegato alle partecipate. Però, questa volta mi consenta Consigliere Gorrasi, non sono d'accordo sulla sua valutazione del pre-mandato Antonelli. Il pre-mandato Antonelli, rispetto alla situazione partecipate, che ha visto ovviamente un lavoro fatto, ha visto anche da parte dell'Amministrazione, utilizzare le partecipate molto spesso come cassa. E la situazione che voi ci avete portato correttamente nel primo anno di mandato, con una Commissione aperta, dove il Sindaco ci aveva illustrato la situazione Agesp Attività Strumentali braccio, consentitemi il termine improprio, armato, e l'Amministrazione ne svolge l'attività, era una situazione drammatica, non uso parole mie, uso parole del Sindaco Antonelli allora, che chiedeva ovviamente, ha chiesto un lavoro molto importante, che ha portato oggi a dei frutti, ma che vede anche in questa fase una scelta, che io interventi fatti in passate Amministrazioni, avevo più volte sottolineato il fatto che secondo me, l'utilizzo dei dividendi delle nostre partecipate, era pericoloso rispetto all'attività. Oggi non fare questa scelta, è un vantaggio per loro, che sicuramente anche rispetto alla prospettiva del lavoro che ci trova come consiglio da fare nei prossimi mesi, per la scelta che ci troveremmo a fare, rispetto alla Legge di come rendere ancora più... efficiente e efficace le nostre aziende che dovranno comunque partecipare in aziende più grosse, però rispetto a questo, io modestamente e rispetto al suo intervento, non sono comunque molto d'accordo.

Invece faccio un intervento più politico e mi rivolgo al mio Sindaco, col quale molto spesso ci scambiamo battute sulla modalità di voto da parte dei Gruppi Consiliari. Stasera mi sembra che alcuni Gruppi Consiliari di Opposizione, si sono espressi chiaramente rispetto a un voto di astensione. Ma il voto di astensione, che ovviamente va letto politicamente, è un voto che comunque ragiona e dà dei ragionamenti rispetto alla prospettiva, ma dà anche un dato di fatto, che è stato sottolineato oggi dai Gruppi Consiliari di Maggioranza. Cioè, i Gruppi Consiliari di Maggioranza, hanno fatto un lavoro sul bilancio insieme al Sindaco, e hanno condiviso, uso il termine sentito in qualche intervento, in più riunioni, le scelte che il Sindaco ha proposto. Bene, siccome la Minoranza, fino a prova contraria, sicuramente ha a disposizione gli uffici e io ringrazio la dottoressa Marino, che è sempre a disposizione, come tra l'altro ha fatto due giorni fa, abbiamo mandato una mail la sera prima e la mattina dopo abbiamo ricevuto le risposte. Quindi, l'efficienza e l'efficacia del Comune non è in discussione. Ma però, i rapporti e lo sviluppo politico delle azioni, si distinguono: se io non ho gli strumenti e non discuto dello strumento e delle scelte, permettetemi, che possa almeno prendere con il punto di domanda le valutazioni che farò successivamente, e rispetto a questo, nel rispondere, nel dare spiegazioni del perché di un voto di astensione, c'è anche questo. C'è una prospettiva per cui, ha detto bene la mia collega Berutti, noi abbiamo fatto negli anni una richiesta a questa Amministrazione, di utilizzare delle imposte che non piacciono a nessuno, perché già la parola imposte, dà fastidio: ma ci sono imposte di un certo tipo, che

andavano a colpire i patrimoni, magari i patrimoni di chi anche aveva anni addietro e si ritrovava oggi con una pensione miserrima, ma l'unico patrimonio che aveva era la casa e quella gliela tassavamo. Però non andavamo a prendere l'IRPEF, che era quella più progressiva. Su quello noi per anni abbiamo combattuto, ci siamo trovati di fronte un muro, oggi questo muro non lo troviamo, però viva Dio, fateci vedere almeno d'ora in poi che cosa fate con questi soldi. Allora rispetto a questo e chiudendo con una battuta, giustifico, ovviamente il mio voto di astensione e quello del mio Gruppo Consiliare. Grazie.

Scusate, sono tornato alle origini, ogni tanto perdo il ritmo. Bene. Passiamo quindi alla votazione della proposta di "Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche per l'anno 2019, modifica dell'aliquota del Regolamento". Anche questa passata in Commissione il 20 marzo, col voto favorevole della Maggioranza e l'astensione della Minoranza. Possiamo votare. Chiusa la votazione.

Presenti al voto 23 (ventitré). 8 (otto) astenuti. 15 (quindici) votanti. 13 (tredici) favorevoli. 2 (due) contrari. La delibera è approvata.

Punto n. 10

Affidamento del servizio di pubblica illuminazione e realizzazione relativi investimenti. Approvazione ex articolo 34, comma 20, convertito in Legge 221 del 2012.I.E. VERBALE N. 19

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Passiamo alla proposta numero 17, che è "L'Affidamento del servizio di pubblica illuminazione e realizzazione relativi investimenti. Approvazione relazione ex articolo 34, comma 20, convertito in Legge 221 del 2012". La parola, penso al signor Sindaco.

Sindaco Emanuele Antonelli

Stiamo parlando dell'affidamento del servizio di pubblica illuminazione e la realizzazione e la realizzazione dei necessari investimenti. Voi sapete tutti che, oggi gli impianti sono in carico, come manutenzione all'Agesp. Partiamo dai costi che abbiamo attualmente. Noi oggi spendiamo una media... beh, circa, 320.000,00... anzi, non circa, 320.000,00 Euro oltre Iva, per la manutenzione degli impianti e circa 1.400.000,00 Euro, per la spesa della corrente che paghiamo, l'energia che paghiamo ogni anno per l'illuminazione pubblica. Quindi, un 1.400.000,00 Euro più 320.000,00 Euro, più Iva, siamo circa a 1.800.000,00 - 1.900.000,00 Euro all'anno. Il problema qual è? Il problema è che abbiamo oltre 70% di questi impianti, che non è più conforme alla normativa regionale e vigente. L'impianto attualmente è costituito da 8.387 punti luce e oltre il 50% è a a vapori di mercurio. Inutile dirvi che, oggi l'illuminazione quasi non c'è, proprio perché gli impianti sono troppo vecchi e soprattutto le lampade per sostituirle, non si possono più comprare, perché sono fuori norma. Ecco che allora, abbiamo dovuto pensare a un rifacimento totale degli impianti di illuminazione. Non avendo i soldi sufficienti per fare questo tipo di investimenti, abbiamo pensato al project financing. Il project financing cosa vuol dire? Abbiamo... si sono presentate due società: all'inizio una società, la Engie, che ha fatto lo studio, ha fatto il progetto e tutto, l'ha presentato. L'Amministrazione Comunale ha 90 giorni di tempo per adottare l'eventuale progetto, se va bene. Nel frattempo è arrivata anche l'offerta di... il progetto di A2A. La Commissione nostra interna, più una Commissione esterna, una Commissione, un consulente esterno perché obiettivamente era... non avevamo le competenze necessarie per decidere quali dei

progetti potesse andar bene, dal punto di vista tecnico, perché è molto complicato questo progetto, allora abbiamo dovuto ricorrere a un consulente esterno. Alla fine, l'ha spuntata A2A. Settimana scorsa, infatti, la Giunta ha adottato il progetto di A2A. Cosa succede adesso? Adesso succede che si parte, dopo stasera se viene approvato, si parte con il bando europeo. Quindi si parte col bando europeo e al bando europeo, chiaramente può partecipare chiunque. L'unica cosa è che, in caso la società che ha presentato il progetto, in questo caso A2A, in caso... ha il diritto di prelazione a parità di prezzo. Quindi, si presentano dieci società, presentano la più conveniente dal punto di vista economico, e la migliore anche dal punto di vista tecnico, vince, A2A ha la possibilità di esercitare il diritto di prelazione e quindi aggiudicarsi lei a quelle nuove condizioni, l'appalto. Questo è un po' come funziona il project financing.

Ma detto questo, cosa andiamo a fare? Cioè, noi andiamo a sostituire... ah, un momento: dal punto di vista economico, ci si guadagna anche dal punto di vista economico. Perché? Perché il canone annuo che d'ora in avanti il Comune di Busto dovrà pagare, sarà di 1.383.000,00 Euro. Quello attuale di quel progetto lì. Poi bisognerà vedere poi magari si va a risparmiare ulteriormente in serie di bando. Quindi, facendo... se tutto va come deve andare, noi avremo, oltre ad aver la città completamente illuminata a led e quindi avremo anche un risparmio, perché a fronte di 1.800.000,00 - 1.900.000,00 Euro, che andiamo a pagare, adesso ne pagheremo 1,383.000,00 Euro oltre Iva, quindi 1.600.000,00 Euro, circa, 1.700.000,00 Euro. Quindi, avremo questo risparmio. Ma in questo progetto, non c'è solo il rifacimento di tutti i pali, ma c'è anche l'impianto delle illuminazioni natalizie per tutti i 19 anni, perché questo contratto vale per 19 anni. Le illuminazioni natalizie, più una serie di servizi, che sarebbero quelli della smart city, quindi ve lo dico subito: ci saranno pannelli informativi, postazioni di ricariche elettriche auto, sistemi di smart packing, postazioni hotspot, Wi-fi, sistemi di lettura targhe, telecamere di videosorveglianza e come ho detto prima le forniture per le luminarie natalizie e sistemi innovativi di illuminazione (...). In più, ci sarà illuminazione artistica dei monumenti di Busto Arsizio, con l'obiettivo appunto di valorizzare i beni architettonici della città. E, in più detto questo, anche installazione di cento punti luce aggiuntivi, senza altri costi, laddove mancano.

Ecco, questo è un po' il progetto che abbiamo adottato. Qual è voi direte, il vantaggio della società? Il vantaggio della società è basato tutto sul risparmio energetico, perché chiaramente quelli al led, il sistema led, consuma molto, molto meno. Addirittura questi hanno presentato un progetto che consuma il 74% in meno di energia rispetto a quella attuale. Quindi quello, nel lungo periodo sarà il loro guadagno. Dove è già stata fatta l'illuminazione a led, per esempio in via Lonate, così, noi avevamo già prescritto a chi faceva i lavori, che dovevano farle, doveva essere l'impianto adatto per metterlo in rete insieme a tutto il resto, perché ormai sono tele... come si chiama? Tele?

Telecontrollo. Beh, c'è un termine: telecontrollo, ormai fanno tutto coi computer e le cose... c'è l'abbassamento della luce, c'è dove ci sono i passaggi pedonali, ci sarà sempre invece anche lì di sera completamente illuminati: è tutto un sistema nuovo che in tutte le città stanno facendo, poi quindi...

Se tutto va bene, se non ci sono ricorsi, se... diciamo che, ai primi del prossimo anno, si dovrebbe iniziare a vedere i lavori e soprattutto saranno lavori che si vedranno giorno dopo giorno, perché chiaramente un palo della luce che viene tolto, deve esser immediatamente

sostituito perché in teoria non si può lasciare un punto luce non illuminato, anche se oggi ce ne sono parecchi non illuminati.

Questo è un po' il progetto che siamo andati ad adottare, che oggi vi presentiamo. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, a lei signor Sindaco. Ci sono interventi? Collega Cornacchia.

Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)

Solo per una cortesia, Presidente. Siccome la Commissione o le Commissioni competenti, sono state convocate due ore prima dell'inizio del Consiglio Comunale, io chiederei la cortesia ai due Presidenti delle Commissioni, di riferirci l'esito della Commissione se possibile, anche di leggerci i verbali, che normalmente vengono stesi seduta stante. Io non ho potuto partecipare, ma non sappiamo cosa si è discusso e come si è discusso, cosa hanno votato i Gruppi Consiliari. Ci sono i due Presidenti, chiedo la cortesia di riferirci.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Io sicuramente darò la parola poi ai due Presidenti, premetto che proprio in virtù del fatto che sapevo di questa concomitanza e del problema del verbale, ho partecipato direttamente alla Commissione, per ovviamente vedere l'esito della Commissione, Commissione che, per quello che mi riguarda ha avuto un'ottima discussione: tutta una serie di riflessioni e domande propositive, che hanno prodotto un voto favorevole da parte della Maggioranza, e di astensione, ovviamente però, diciamo, astensione che dava i presupposti di un voto favorevole anche da parte di alcuni Gruppi di Minoranza. Quindi, questo è quello che si è discusso. Adesso io sulla questione del verbale, non so se è stato prodotto automaticamente. Posso dire che, rispetto all'esito della discussione, nella discussione non ci sarebbe nulla da obiettare, rispetto al poter adottare questo strumento, che secondo me oltretutto, per l'urgenza che ha questa città, sarebbe auspicabile. La parola al collega Castiglioni.

Consigliere Castiglioni Gianluca (Busto al Centro)

Sì, grazie Presidente. Buona sera a tutti, non ho ancora salutato. Io ho letto con attenzione questa delibera, perché... un po' perché mi interessa in prima persona, l'ho detto anche sui giornali, che da scooterista, da motociclista, girare per le strade di Busto di sera, mi è diventato, forse perché sto invecchiando anche, mi è diventato un po' anche pericoloso, perché mi è capitato più di una volta di non veder ostacoli o buche magari che c'erano sulla strada, proprio per via della scarsa illuminazione. E quindi ho letto con attenzione questa delibera, che mi sembra finalmente voglia occuparsi di un problema che a Busto c'è e che va assolutamente risolto.

Però, per dare un giudizio, purtroppo io non ho potuto per motivi di lavoro, venire in Commissione stasera, e qualche precisazione, se era possibile che fosse data, anche qui in sede di Consiglio Comunale, ne sarei contento. Perché ho letto del... una prima domanda molto semplice, è quella... siccome si parla di Iva, ma non si parla di percentuali, credo di capire che sia il 22% l'Iva di cui si parla in questa... mi sbaglio? No, è giusto. E l'altra precisazione che io volevo, se era possibile, è capire come mai, quali siano stati meglio diciamo, definire, quali sono i criteri per cui tra le due... due Enti che sono entrati nell'aggiudicazione di questo bando o comunque, diciamo così, prima distribuzione di quelle che sono le caratteri-

stiche di questo bando, perché si è scelto A2A, rispetto a Engie e questo credo che sia giusto.

E poi, volevo un attimo sottolineare che il risparmio comunque c'è, ma se ho capito bene, facendo due conti è di circa 100.000,00 Euro l'anno, più o meno, parlando di Iva sommata a quelle che sono le spese, eccetera. E quindi volevo anche una precisazione in questo senso.

Detto questo, ribadisco che comunque, credo che questo sia un primo tentativo di risolvere il problema dell'illuminazione a Busto e quindi non posso che applaudire al fatto che finalmente ci si sia occupati di questo problema. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Consigliere Cornacchia.

Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)

Volevo semplicemente osservare Presidente, che di norma, i verbali contenuti nel fascicolo d'ufficio e quindi, non è potuto consultarlo e questa è una osservazione, che sottopongo alla sua attenzione anche a futura memoria. Perché è del tutto inusuale, che in realtà una convocazione di Commissione Consiliare, che deve essere convocata con le stesse modalità del Consiglio Comunale, salvo casi di particolare urgenza, non venga convocata almeno un giorno prima, due giorni prima, ma per due ore antecedenti alla seduta di Consiglio Comunale, per la quale molti di noi sono stati assenti. Vorremmo avere un resoconto dettagliato dei contenuti del verbale dello svolgimento di questa Commissione, di queste Commissioni: due addirittura congiunte. E quindi i Presidenti per cortesia, quantomeno ci relazionino al di là della sua cortese attenzione per il problema, ma ci relazionino, in maniera che rimanga a verbale scritto, quello che è successo in Commissione: solo così possiamo salvare capra e cavoli, questo è il mio modo di vedere e di pensare. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Concordo con lei sull'interpretazione e do la parola al Presidente della Commissione Territorio Ghidotti.

Consigliere Ghidotti Roberto (Forza Italia)

Sì, grazie Presidente. Beh, innanzitutto non c'era il tempo per convocare la Commissione, perché oggi avremmo dovuto parlarne in Consiglio e quindi di fatto avendo avuto l'esigenza di convocarla sei giorni fa, oggi era l'unico giorno possibile. Mi sono sincerato con il Presidente Mariani, che era... sarebbe stato possibile farla lo stesso giorno del Consiglio e l'abbiamo fatta lo stesso giorno del Consiglio. Avallo quello che ha detto Mariani: oggi nel corso della Commissione abbiamo ben sviscerato tutti gli argomenti, toccando sostanzialmente tutti i punti che ha esposto il Sindaco in precedenza. Posso rispondere, ma poi lascerò la parola probabilmente al tecnico che sarà più preciso. La scelta del project financing o di finanzia di progetto, come si dice in italiano, è diventato uno strumento assolutamente efficace, forse uno degli unici che permette di poter fare degli investimenti, utilizzando delle risorse da parte dei privati. E' evidente che il privato ha un proprio guadagno, ma tutte le imprese hanno un proprio guadagno: è nella mission delle imprese avere un giusto guadagno. Ha un guadagno anche l'Ente pubblico, perché noi riusciamo a risparmiare, rispetto a quello che pagavamo in precedenza. Anche la differenza di aliquota Iva, perché sulla fornitura di energia pagavamo il 10%, mentre sul canone che ci farebbe pagare non la A2A, ma chi vin-

cerà la gara dell'appalto pubblico, la differenza di Iva comunque lascia una differenza a favore del Comune, quindi che sicuramente avvalorata quella che è la convenienza da parte del Comune di quasi 200.000,00 Euro, solo restando... solo parlando del profilo economico. Potremo parlare ovviamente del profilo tecnico, del miglioramento ambientale, del miglioramento dell'illuminazione, dei pali in più, della sostituzione dei pali: mi sembra una scelta assolutamente favorevole. Comunque per rispondere a Diego Cornacchia, in questo è stato discusso ampiamente nel corso della riunione di oggi. Grazie.

Consigliere Genoni Luigi (Movimento 5 Stelle)

Grazie, Presidente. Niente, io invece in Commissione c'ero, in questo caso poi il tempo per fare una riflessione più approfondita su questa proposta, secondo me, non c'è stato. Siamo usciti da questa Commissione che si parlava che siamo circa intorno, con l'IVA, calcolando l'IVA, cercando di capire... che c'è una differenza tra la spesa attuale, quella che sarebbe spesa annua attuale, quella che sarà con questo project financing di 300.000,00 Euro. Adesso si sta parlando di 100.000,00, forse 200.000,00, quindi vorremmo avere una parola da parte del tecnico esattamente quant'è, calcolando come valore complessivo anche dell'IVA, in una modalità o nell'altra, quant'è la differenza tra il canone attuale e quello che sarà con il project financing. Poi, noi concordiamo sul fatto, abbiamo visto, capire innanzitutto quest'urgenza di portarlo in questo Consiglio Comunale non in un prossimo Consiglio Comunale, questo è la prima cosa che ci viene da chiedere all'Amministrazione, perché poteva essere portato anche al prossimo Consiglio. Quindi, in questo caso, non vedo questa necessità e quindi, quelli che sono i Consiglieri che non erano presenti, avere un minimo di dettaglio maggiore, conoscere almeno questo aspetto, sarebbe stato importante, ma da questo punto di vista ho manifestato, come l'ho manifestato in Commissione, lo voglio manifestare anche in Consiglio. Qui stiamo parlando di un contratto per diciannove anni, stiamo parlando di un contratto di diciannove anni, quindi poi quando avremo la spesa annua precisa calcoliamo per il periodo di diciannove anni, in Commissione si era parlato di circa 30 milioni di Euro con un vincolo per diciannove anni, su una spesa di investimento se si facesse, a parte come giustamente abbiamo detto in Commissione, l'energia piuttosto che le illuminazioni natalizie di circa 100.000 all'anno, stiamo parlando di una spesa di 10.800.000,00 Euro, come spesa di investimento. Ci chiediamo, a questo punto, se è stata valutata la possibilità di poter fare un investimento non in project financing, di fare un investimento con una di queste società importanti che quindi hanno, diciamo, le capacità tecniche e anche, come dire, di progettualità, dove praticamente si possa fare un progetto e poi per avere un discorso di gestione diretta da parte dell'Amministrazione di quello che è, diciamo, un servizio, ma che l'impianto sia realizzato dalla società... diciamo, dall'Amministrazione, perché, in questo caso... se è stata valutata questa strada prima o se è stata scartata per dei motivi... se è stata valutata questa possibilità.

L'altra cosa, sono emersi due dettagli che voglio citare proprio in Commissione, che si è parlato che ANAC sta facendo una delibera che entrerà praticamente al 15 di aprile, qui faccio riferimento visto che c'è il tecnico, al 15 di aprile dove verrà assegnato, attribuito, un consulente, un esperto su quello che è...

Sorteggiato, ecco, la Commissione, perfetto. Chiedo questo dettaglio in modo che tutto il Consiglio possa sentire, visto anche i Consiglieri che non c'erano, quindi, accennare di questa cosa, oltre al fatto che la Consip sta ragionando e quindi sta facendo un bando, una gara, per cercare delle società che possono fornire questo tipo di contrattualistica. Ecco, chiedo

dei chiarimenti su questi aspetti che sono usciti in Commissione, è bene che, secondo me, tutte le persone che sono qua presenti e i Consiglieri siano al corrente. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Sindaco Antonelli.

Sindaco Emanuele Antonelli

Te mi chiedi chiarimenti, io ormai faccio fatica a darti un minimo chiarimento perché mi sembra che parliamo cinque volte... parliamo, non so, giapponese, francese, no, francese è troppo facile, cinese, con te, ormai. Ci siamo lasciati in Commissione, la Commissione, a questo punto, ho ragione io, non serve a niente, perché diciamo una cosa, esci qua e ne dici un'altra. E' veramente imbarazzante il modo che avete di proporre le domande e, soprattutto, di come pensate le cose. Io veramente sono preoccupato per te, tante volte.

Comunque prima rispondo a Castiglioni che mi dicevi, allora, cosa costano...no, mi ripeti, per favore?

Consigliere Castiglioni Gianluca (Busto al Centro)

No, era sull'IVA...che poi mi è stato chiarito che è il 22%

Sindaco Emanuele Antonelli

Poi il discorso...

Consigliere Castiglioni Gianluca (Busto al Centro)

No, il discorso era i criteri per cui è stato scelto un progetto piuttosto che l'altro.

Sindaco Emanuele Antonelli

I criteri sono che un progetto ha portato un risparmio economico di circa 300.000,00 sull'altro, giusto?

Di più?

300.000,00 Euro, costava in meno 300.000,00 Euro, dando anche delle specifiche tecniche migliori. E questo è stato stabilito da una Commissione interna e da un consulente esterno, appositamente assunto da noi, che è specializzato in queste cose, proprio perché all'interno erano delle specifiche veramente difficili che non avevamo delle professionalità per poterle seguire. Quindi, questo è già stato un primo progetto, cioè, la scelta di questo progetto. Poi noi speriamo che nella finanza di progetto che andiamo a fare adesso, soprattutto nel bando che andiamo a fare, ci siano ancora dei miglioramenti, sia in termini economici che tecnici. Poi, basta te...?

Invece volevi sapere, io... tu mi dici parlo di 100, 150, 300, certo che se non senti quando parlo non capirai mai niente. Erano circa 300.000,00 Euro perché? Perché 150 è il risparmio tra uno e l'altro, gli altri 100-150 erano il risparmio delle luminarie natalizie che ogni anno facciamo, te lo ricordi adesso che te lo avevo spiegato prima? Ragazzi non fatemi spiegare, se no non facciamo più le Commissioni perché qua mi sembra di essere preso in giro. Non capisco se certe volte mi prendi in giro o se, veramente, sei fatto così. Se sei fatto così, va beh, me ne faccio una ragione e andiamo avanti.

Poi...ah e poi abbiamo dei risparmi notevoli dal punto di vista degli investimenti perché se... te li ripeto tutti o non te lo ricordi già più? Perché sono passati dieci minuti, magari non te lo ricordi e qua facciamo le 11.30, ogni volta io perdo tempo per te, va beh, vado avanti lo stesso, questa è la democrazia, facciamo la democrazia. Allora, te le ricordi? Servizi di Smart City, servizi aggiuntivi, pannelli formativi, postazioni ricarica... secondo te, queste cose le paghiamo? No, sono dentro in tutto questo piano. Poi mi vieni a dire perché non lo facciamo noi, cioè io devo fare 12 milioni di investimento che poi mi critichi perché mi cade la scuola o mi cade il coso...? Non ce li ho per mettere a posto le scuole lì investo qua dentro 12 milioni? O sennò mi dici di fare la manutenzione, secondo te, nel nostro interno abbiamo possibilità di fare manutenzione su un impianto del genere? Ma, ragazzi, ma prima pensateci un attimino, un attimino, cinque minuti, trovatevi da soli, voi due, e pensateci ma non venite a farmi queste domande stupide. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Le domande sono sempre legittime. Consigliera Cerini.

Consigliere Cerini Claudia (Movimento 5 Stelle)

Grazie, Presidente. Io, a questo punto vorrei capire l'urgenza di votare questa sera questa delibera perché, visto che il tempo per esaminare le cose dette in Commissione non c'è stato, non mi sembra molto regolare questa cosa, abbiamo sempre il solito problema che le Commissioni o vengono indette il giorno prima o vengono indette il giorno del...o vengono indette nei tempi giusti, ma il giorno del Consiglio Comunale, vorrei capire se questa delibera può essere rimandata al prossimo Consiglio Comunale che avremo tra dieci giorni. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Consigliera Reguzzoni.

Consigliere Reguzzoni Maria Paola (Lega Nord)

Io volevo fare due appunti, o meglio chiedere se sono già previsti o sennò chiederne l'integrazione. Primo: per non trovarci poi, strada facendo, nella stessa situazione che ci siamo trovati anni fa al momento di dialogare con Enel Sole che era la proprietaria degli impianti, chiedo se questi interventi di investimento, la posa degli impianti, gli impianti diventano di proprietà dell'Amministrazione Comunale e, laddove non fosse previsto, chiedo di inserirlo.

La seconda cosa: non metto in dubbio la bontà e l'operato dell'iniziativa, è una cosa iniziata qualche anno fa con il riscatto degli impianti, per cui sono contenta che, finalmente, si ritrovi la luce, in un certo senso, però chiedo di inserire il vincolo d'acquisto della fornitura di energia elettrica dalla nostra società Agesp Commerciale. Tra parentesi, evidenzio il rischio di portare una società come A2A sul nostro territorio perché è una società a noi concorrente, a oggi, e quindi chiedo di poter inserire l'acquisto di energia elettrica dalla nostra Agesp Commerciale. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Sindaco Antonelli.

Sindaco Emanuele Antonelli

Dunque, per quanto riguarda la proprietà, sì, è già dentro che è nostra e quindi lì non c'è problema, invece la vedo durissima per il fatto di veicolarle al fatto di comprare l'energia. Queste sono società specializzate, vanno sul mercato e non penso proprio che riusciamo a inserire... non l'ho mai sentita in nessuna... anche parlando con loro, così, su questo devono essere liberi, non so se riusciamo a vincolarli.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Va bene, sempre...ah. Consigliere Reguzzoni.

Consigliere Reguzzoni Maria Paola (Lega Nord)

Scusate se insisto, però quando abbiamo fatto la gara sulla gestione calore, ad esempio, prima di affidarla direttamente poi alle nostre municipalizzate, ma quando facemmo la gara sulla gestione calore, vincolammo l'acquisto del gas alla Commerciale Gas, all'epoca semplicemente Agesp. Io non riesco a capire, è vero che vanno sul mercato però, così, come tutti, il mercato è un mercato che si differenzia di poco. E' vero che su grandi quantitativi il poco fa, ma A2A non andrà sul mercato, prenderà la sua energia. Allora, siccome siamo noi che gliela paghiamo, farà un ribasso d'asta, chiunque parteciperà invece dell'1% lo farà dello 0,8 ma acquisterà l'energia da noi, ed è nella nostra possibilità mettere l'obbligo di acquisto dell'energia da un determinato fornitore perché siamo noi. E, quindi, io ti do da gestire la pubblica illuminazione, ti do da fare il project financing sulla pubblica illuminazione ma l'energia elettrica la compri da Agesp Energia. Cioè, io chiedo che venga dato questo indirizzo, poi è chiaro che se è anticostituzionale o meno, per l'amor di Dio, però, secondo me, non è contro legge, soprattutto perché non è che lo vincola a comprarlo da un'altra concorrente o da un'altra società, la società è la mia al 100%, punto, quindi l'energia la compri da me. Io chiedo che il Consiglio Comunale, nell'approvazione di questo documento, si esprima in questo senso, poi sarà il tecnico a renderlo attuabile, se possibile. Se invece è impossibile ne prendo atto.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Beh, io penso che comunque il suggerimento del...Ah, prego, signor Sindaco.

Sindaco Emanuele Antonelli

No, mi sta dicendo, giustamente, che è A2A che ha presentato il suo progetto, noi adesso abbiamo adottato il loro progetto, il loro progetto non so se...

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Stiamo votando due cose distinte, oggi è la relazione che predispone a quello che sarà la gara.

Sindaco Emanuele Antonelli

No, lo so...

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Nel costruire la gara il suggerimento dato dalla Consigliera Reguzzoni, fatto salvo le verifiche di legge...

Sindaco Emanuele Antonelli

Non so, siccome si parte da un progetto, vi sto spiegando, questo volevo dirvi, siccome si parte da un progetto già adottato, non so se in questo progetto si può aggiungere il fatto di... ce ne accertiamo e lo diciamo.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Comunque lo verificheremo, nel senso che noi oggi andiamo ad approvare questa relazione e, sicuramente, si accoglie la proposta della Consigliera Reguzzoni nel valutare questa opportunità.

Mentre per rispondere alla Consigliera Cerini, in realtà non abbiamo fatto nulla che contravviene ai Regolamenti, personalmente... e devo ringraziare anche dell'interpretazione estensiva, o comunque dell'interpretazione fatta, corretta, del Consigliere Cornacchia che ha dato la possibilità stasera a tutti di sapere attraverso il Presidente di Commissione come è andata la relazione. Io, personalmente, vedo l'urgenza, anche di qualche giorno, rispetto all'approvazione di un tema del quale abbiamo denunciato stasera, in Commissione, il completo ritardo.

Saranno anche dieci giorni, perché nei ricorsi, e in quello che ci siamo prospettati, io guardi.... Consigliere Cerini, siccome sono della Minoranza, ma sono un po' stanco di avere promesse su questo tema, non dico promesse, perché so che, per esempio, l'allora ex Amministratore di Agesp, l'Assessore ai Lavori Pubblici e oggi Consigliere Paola Reguzzoni si è spesa su questa cosa, ma siccome il tempo è passato e da altre parti vanno avanti e accendono i lampioni, e noi siamo ancora qua e adesso siamo con i lampioni che non hanno le lampadine da sostituire, perché questo è il tema, allora rispetto a questa cosa, anche un giorno, secondo me. Dobbiamo essere tutti consci, tutti insieme come Consiglio Comunale, che su alcuni temi... peraltro, prima sul bilancio io ho fatto un certo tipo di riflessione che non mi sento di fare su un tema come questo, che è molto concreto, che va sul fronte della sicurezza, come diceva il Consigliere Castiglioni, e che vale soltanto anche un giorno in più, perché o riaccendiamo questa città o senno' fra un po' ce la troviamo al buio e dopo le chiamate al Consigliere Tallarida, che si è preso questo impegno il lunedì mattina di andare a monitorare, fra le tante cose che fa, anche tutte le segnalazioni, sono segnalazioni che, guardate, per la prima città della Provincia, rasentano il ridicolo. Stiamo facendo una figura, su questo tema, che è barbina e io non me la sento più di fare figure, e se posso votare un atto che accelera questa questione, votiamolo perché se no stasera non avremmo fatto il nostro compito e chiuderemmo alle 23.45 magari anche non avendo fatto nel pieno la responsabilità dei cittadini, perché i cittadini stasera sicuramente due cose si sono accese nelle lampadine: l'IRPEF e probabilmente se decidiamo qualcosa sull'illuminazione pubblica. Se non facciamo queste due cose, probabilmente chi ci ha visto alla TV dirà "abbiamo ancora perso qualche serata", e non deve essere così. Grazie.

Consigliere Cornacchia.

Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)

Brevissimamente, Presidente. Con la mia richiesta non volevo sollevare un casus belli, vivaddio, volevo che l'arcano fosse chiarito, che a verbale rimangano tutte le dichiarazioni e, quindi, condivido con lei che questa delibera stasera può essere approvata stante l'urgenza, non ho condiviso l'urgenza da parte dei Commissari di convocare la Commissione due ore prima, ma che questa delibera adesso possa essere approvata, dopo che abbiamo dipanato

l'argomento, credo che possa essere posta in votazione. Quindi, condivido la sua opinione. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei. Consigliere Reguzzoni.

Consigliere Reguzzoni Maria Paola (Lega Nord)

Pur apprezzando il suo intervento, Presidente, io non la vorrei limitare a una raccomandazione, vorrei che fosse proprio esplicitamente votata perché noi non voteremo il bando. Il Consiglio Comunale... cioè, io apprezzo le discussioni su quando è stata convocata la Commissione, però vorrei dare l'entità anche ai singoli argomenti che vengono trattati. Qua si parla di un grosso quantitativo di energia per i prossimi trenta anni. Noi abbiamo una società che vende energia, dopo di che ci riempiamo la bocca sull'aver distrutto, depauperato le Agesp, dobbiamo metterle in sicurezza, dobbiamo di qua, dobbiamo di là. Quando discutiamo di un argomento del genere che nessuno dei miei colleghi faccia interventi relativo a questo, ma ci si perda venticinque minuti su perché la Commissione... la Commissione può essere convocata con preavviso di sette giorni, se il Sindaco ha detto che la delibera è stata presa in Giunta dieci giorni fa, non è che c'erano grosse alternative, punto, chiuso. Andiamo avanti. Io chiedo che venga votato, chiedo che venga inserito nella...se possibile e previsto, se è possibile, "il Consiglio Comunale dà indirizzo che la fornitura di energia elettrica venga assicurata da Agesp Commerciale", quindi, in qualche modo, non diventi fonte di scambio nella base di appalto. Punto.

Non la vorrei mettere come un suggerimento, vorrei che il Consiglio Comunale prendesse consapevolezza di che cosa siamo qua a fare, che è vero che siamo qua a dare la luce alla città...

l'ho appena detto il testo, va bene, non saprei in che punto inserirlo...

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Perché il tema è questo, Consigliere...scusi se interloquisco poi do la parola ai colleghi.

Perché siccome noi andiamo a votare una relazione, all'interno della relazione ci sono i punti modalità di affidamento prescelta e le motivazioni della scelta e le modalità di affidamento, cioè o tu qui costruisci, però, cioè, ragazzi, o si sospende e si rifà questo, o...però dove te...oppure si vota quello che c'è.

Consigliere Reguzzoni Maria Paola (Lega Nord)

Dammi un minuto che lo scrivo fisicamente, ma è proprio una frase, "laddove è possibile, nei criteri ci dovrà essere la salvaguardia della funzione della vendita dell'energia della nostra società partecipata", mi sembra il minimo.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

La parola al signor Sindaco.

Sindaco Emanuele Antonelli

No, non è questo il momento per fare quello che vuoi te, Paola, questa è una relazione illustrativa, questo non è il momento. Quella lì è un'attività gestoria, non possiamo metterla, un domani qua ci impugnano tutto, qua rischiamo realmente. E poi, soprattutto, adesso, Engie

mi sa che lavora già con Agesp, giusto? Ecco, cioè voglio dire, se mettiamo che deve lavorare per forza con Agesp, allora a questo punto favoriamo anche una, piuttosto che un'altra. Io non mi fido assolutamente. In questo Consiglio Comunale non mettiamo niente, poi, ti posso assicurare che vediamo, se è possibile, nell'atto... cercare di vedere se è possibile metterlo, ma secondo me non si può proprio legalmente. In più ti dico, se mettiamo una cosa del genere, sembra quasi che andiamo a volere aiutare una società, in questo caso Engie, possiamo dirlo perché lavora già con Agesp, compra già energia, a questo punto potremmo andare anche a fare un qualcosa che non è giusto fare. Per cui io non mi fido assolutamente di questa cosa e non voglio che sia messa dentro nel Consiglio Comunale, assolutamente.

Consigliere Reguzzoni Maria Paola (Lega Nord)

... che ci farai sapere, magari in Commissione, senza venire in Consiglio Comunale...

Presidente Mariani Valerio Giovanni

No, ma questo l'ha detto anche prima, eh...nel senso che secondo me...

Consigliere Reguzzoni Maria Paola (Lega Nord)

Io non ho sentito...io ho sentito dell'approfondimento.

Sindaco Emanuele Antonelli

E' possibile, ci mancherebbe, che non lo possiamo mettere dentro, adesso sento anche i legali, sento tutto e vediamo di, però, cioè, secondo me questa è anche l'attività, uno vince un progetto, gli metti anche...non lo so... legalmente, io voglio capire se legalmente si può fare, se si può fare legalmente e andiamo incontro a una società, figurati se non lo faccio.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Quindi il Sindaco farà gli approfondimenti e poi comunicherà ovviamente al Consiglio, rispetto a questa valutazione di verifica chiesta dalla Consigliera Reguzzoni.

Consigliere Gorrasi.

Consigliere Gorrasi Carmine (Forza Italia)

Solo un cosa, forse possiamo, non in questa sede, però inserire di non mettere l'acquisto dell'energia elettrica, cioè lasciamo fuori la fornitura nel progetto che andremo a proporre, perché tanto il bando di gara lo facciamo noi.

Possiamo fare soltanto l'investimento?

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Abbiamo capito. Secondo me, guardate, siccome la Commissione che ha valutato questo, la Commissione Territorio, che ha qui i due Presidenti, i due Presidenti possono anche prendersi l'impegno, già da adesso, di una riconvocazione con la valutazione della proposta fatta dalla Consigliera Reguzzoni. Io su questo... e penso che il Sindaco ha già dato ampia disponibilità per fare le verifiche e darvi le risposte.

Bene, se abbiamo chiuso la discussione passiamo al... Consigliera Cerini, prego.

Consigliere Cerini Claudia (Movimento 5 Stelle)

Un'ultima domanda: io volevo capire, invece, quando scadevano i bandi perché ho visto che una società, che è Engie, ha presentato la relazione un paio di mesi... no, tre, quattro mesi

prima di A2A, quindi volevo capire se c'erano dei termini per la presentazione di questi progetti. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Sindaco Antonelli.

Sindaco Emanuele Antonelli

Mi informo, domani glielo dico.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Bene, passiamo al voto. Passiamo quindi al voto della proposta numero 17 "Affidamento del servizio di pubblica illuminazione e realizzazione relativi investimenti – Approvazione relazione ex art. 34". Possiamo votare. Chiusa la votazione.

Presenti al voto 21 (ventuno). Astenuti nessuno. 21 (ventuno) votanti. 21 (ventuno) favorevoli. Il provvedimento è approvato.

L'immediata eseguibilità per alzata di mano. Favorevoli? Contrari?

(Seguono interventi fuori microfono)

Avete votato a favore siete contro...? No. Non risultate nella votazione, comunque, eh. Siete già assenti. Bene. Quindi...

(Seguono interventi fuori microfono)

Quindi...Sindaco...Sindaco, per favore. Dopo, dopo quando è finita la Seduta... per favore, per favore.

Sindaco Emanuele Antonelli

Siete scandalosi...Busto non diventa come voi...

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Per favore...per favore.

Va bene, allora, siccome chiudiamo la votazione con l'immediata eseguibilità alla... non penso che l'astensione dei Consiglieri 5 Stelle su un voto che non hanno dato sia possibile. Quindi non ci sono, non...perfetto.

E quindi unanimità anche sul voto dell'immediata eseguibilità.

Interventi consiliari ai sensi dell'art. 21, comma 2, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Articolo 21, comma 3, per i tre minuti chi ha dichiarazioni? Perché è un diritto dei Consiglieri in tutti i Consigli. Consigliere Cornacchia.

Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)

Non è comma 2, no? Allora Sindaco...è 2, Sindaco, una cortesia. Io ho avuto modo di leggere, nei giorni scorsi, su un giornale locale che il Comune di Busto Arsizio, selezionato tra altri nove Comuni della Lombardia, ha partecipato al Meeting di mipic, e quindi è stata una bella soluzione, questa che ci fa onore e quindi, in realtà, mi spiace non ci sia l'Assessore Tovaglieri, della cui iniziativa credo si sia fatta carico. Sono stati inviati dei tecnici per illustrare questo progetto con un video realizzato dagli Uffici di Urbanistica e una brochure. Ecco, io chiederei la cortesia, che poi l'Assessore Tovaglieri a tempo debito, ci relazioni sull'esito di questa iniziativa in maniera...

Sì, l'architetto? Sì, sì, bene. Beh, insomma, io penso che competa all'Assessore, onore e gloria all'Assessore, anche se l'architetto la conosco benissimo che è stata anche lei quella che ha propiziato l'iniziativa e se ne è fatta carico, no? In maniera da poter riferire al Consiglio Comunale cosa è accaduto, quali prospettive ha portato questa iniziativa, cosa è accaduto e se in realtà qualcuno ha messo il naso su questo progetto per quanto riguarda il restyling della zona delle Nord, quindi, ecco, su un qualcosa di questo tipo penso sia opportuno ci si riferisca a questo proposito. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei. Utilizzo anch'io i tre minuti per semplici due richieste.

La prima, ricordo al signor Sindaco che nella discussione della Commissione Bilancio io avevo portato avanti una richiesta di chiarimento sull'approvazione per il Regolamento delle autenticazioni. Vi chiedo per il Consiglio del 4 di avere risposta rispetto al fatto che ci possano essere le modifiche su quei costi che abbiamo generato quest'anno in quella attività. Sarebbe auspicabile, come detto...

È il Regolamento per le autenticazioni delle sottoscrizioni previste dal DPR 445 per le carte d'identità e la manifestazione di volontà della cremazione. Siccome non voglio ripetere il discorso che ho fatto l'altra sera sennò sarei anche logorroico, ve lo ricordo, c'è un appuntamento settimana prossima, il 4, spero di avere risposta positiva, come peraltro anche il Presidente della Commissione aveva auspicato.

Mentre, l'altra cosa, vi ricordo, e qui intervengo un'altra volta nei confronti del Presidente della Commissione, ma in qualità di Delegato Provinciale al TPL, spero che la questione della partecipazione del Comune di Busto al TPL stia avendo un iter fruttuoso. Siccome so di problematiche relative anche ai costi, ricordo che, ovviamente, una partecipazione del personale di Busto, che in parte ha lavorato su questo tema, sull'attività dell'agenzia, può essere a scomputo dell'attività che, ovviamente, l'agenzia richiede come costi da parte di un partecipante. Lo dico perché da altre parti è stato fatto e se... la Consigliera delegata mi fa cenno di no, fatevi dire perché dalle altre parti l'hanno fatto. Grazie.

Chiudiamo. Abbiamo finito la parte deliberativa, ci vediamo il 4 aprile per la discussione del bilancio. Grazie. Buona serata.

Letto, approvato e sottoscritto:

Segretario Generale

DOTT. DOMENICO D'APOLITO

Presidente del Consiglio

VALERIO GIOVANNI MARIANI